

AMWISO

di convocazione



ASSEMBLEA GENERALE MISTA **2013**

GLI AZIONISTI DI BNP PARIBAS SONO INVITATI
DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA GENERALE MISTA, CHE SI TERRÀ

Mercoledì 15 Maggio 2013

**alle ore 15.30 precise
al Palais des Congrès**

2, place de la Porte Maillot - Parigi 17°

→ In allegato sono contenute le principali
disposizioni (in particolare, l'ordine
del giorno e le modalità di partecipazione),
disponibili anche sul sito Internet:
<http://invest.bnpparibas.com>

BNP PARIBAS
Società per azioni con capitale sociale di € 2.484.523.922
Sede legale : 16, boulevard des Italiens,
75009 Paris - 662 042 449 R.C.S. Paris

Protegete l'ambiente utilizzando Internet
per partecipare alla nostra
Assemblea Generale degli Azionisti.



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

indice

	ordine del giorno	03
	come si partecipa all'Assemblea Generale?	04
	con il modulo cartaceo	04
	via Internet	05
	come si vota?	06
	come si compila il modulo?	06
	modulo di partecipazione	07
	proposta di deliberare	08
	parte Ordinaria	08
	parte Straordinaria	11
	presentazione delle delibere	23
	informazioni sui candidati al Consiglio di Amministrazione	26
	il Gruppo BNP Paribas nel 2012	31
	risultati degli ultimi cinque esercizi	41
	consigli pratici per gli azionisti presenti all'Assemblea	42
	domanda di invio tramite Internet	43
	domanda di invio di documenti e informazioni	45



ordine del giorno

I – di competenza dell'Assemblea Generale Ordinaria

- Relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei conti sulle attività operative dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012;
- Approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico della società per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012;
- Approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012;
- Destinazione del risultato e distribuzione del dividendo;
- Relazione straordinaria dei Revisori dei conti sugli accordi e gli impegni di cui agli articoli L. 225-38 e successivi del Codice di commercio francese;
- Accordo tra BNP Paribas e il sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a procedere all'acquisto di azioni della società;
- Rinnovo del mandato di tre Amministratori;
- Nomina di due Amministratori;
- Conferimento ai Revisori dei conti dell'autorizzazione a procedere agli adempimenti legali di deposito presso la Cancelleria del Tribunale.

II – di competenza dell'Assemblea Generale Straordinaria

- Semplificazione e modifica dello Statuto;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a ridurre il capitale mediante annullamento di azioni;
- Poteri per l'espletamento delle formalità amministrative.

come si partecipa all'Assemblea Generale?

con il modulo cartaceo

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare personalmente all'Assemblea, farvi rappresentare alla stessa o votare per corrispondenza è sufficiente che le vostre azioni BNP Paribas siano registrate a vostro nome, come nominative o al portatore, **il terzo giorno lavorativo che precede l'Assemblea, vale a dire Venerdì 10 Maggio 2013.**

VI TROVATE IN UNO DEI CASI SEGUENTI:

→| DESIDERATE PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA

■ se le vostre azioni sono al portatore:

Dovete richiedere una tessera di ammissione, indispensabile per poter accedere all'Assemblea e votare, con le seguenti modalità:

- **barrando la casella A** sul modulo di voto, in alto;
- **inviando tempestivamente** questo modulo **all'intermediario finanziario** che provvede alla gestione del vostro conto titoli e che inoltrerà la vostra domanda, procedendo a redigere un attestato di partecipazione.

■ se i vostri titoli sono nominativi:

Potete:

- **richiedere una tessera di ammissione** che vi consentirà di **accedere più rapidamente alla sala dove si tiene la riunione**, inviando il modulo di voto, dopo aver barrato **la casella A**, nella busta che avrete ricevuto;
- **oppure presentarvi direttamente all'apposito sportello** con un documento di identità.

→| NON DESIDERATE PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA

Sarà sufficiente, dopo aver barrato la **casella B**:

■ compilare e firmare il modulo di voto per corrispondenza o per procura;

■ e inviarlo:

- **se le vostre azioni sono al portatore**, all'intermediario finanziario che provvede alla gestione del vostro conto titoli e che inoltrerà il documento insieme all'attestato di partecipazione precedentemente redatto,
- **se i vostri titoli sono nominativi**, a BNP Paribas Securities Services utilizzando la busta allegata.

I voti per corrispondenza saranno validi solo a condizione che i bollettini, debitamente compilati, pervengano a BNP Paribas Securities Services almeno 1 giorno prima della riunione dell'Assemblea, entro e non oltre le ore 15.00 (ora di Parigi) di Martedì 14 Maggio 2013.

come si partecipa all'Assemblea generale?

IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 18 DELLO STATUTO DI BNP PARIBAS, L'ASSEMBLEA GENERALE SARÀ TRASMESSA INTEGRALMENTE IN DIRETTA DAL NOSTRO SITO INTERNET [HTTP://INVEST.BNPPARIBAS.COM](http://invest.bnpparibas.com). IL VIDEO DELLA TRASMISSIONE SARÀ IN SEGUITO PERMANENTEMENTE DISPONIBILE SULLO STESSO SITO PER IL RESTO DELL'ANNO, SINO ALLA SUCCESSIVA ASSEMBLEA GENERALE.

via Internet

BNP Paribas offre ai suoi azionisti la possibilità di trasmettere le istruzioni di voto, richiedere il modulo di ammissione e nominare o revocare dei rappresentanti via Internet prima dell'Assemblea Generale mista alle seguenti condizioni:

AZIONISTI DETENTORI DI TITOLI **NOMINATIVI**

I titolari di azioni **nominative pure o amministrato** che desiderano votare via Internet possono farlo accedendo al sistema Votaccess tramite il sito <https://planetshares.bnpparibas.com>

I titolari di azioni **nominative pure** devono collegarsi al sito Planetshares con il loro codice d'accesso abituale.

I titolari di azioni **nominative amministrato** riceveranno via posta l'avviso di convocazione contenente l'identificativo necessario per accedere al sito Planetshares.

Gli azionisti che non sono più in possesso dell'identificativo e/o della password d'accesso possono contattare il numero 0033/ 0140148037 messo a loro disposizione.

Dopo essersi collegati, gli azionisti detentori di titoli nominativi possono accedere al sistema Votaccess nel modo seguente:

Dal menu "Area Azionisti", fare clic sull'opzione "Assemblée Générale". Sullo schermo appariranno i dati sintetici sui diritti di voto, da cui sarà possibile selezionare il link "Accesso al voto elettronico" dalla barra delle informazioni a destra. Gli azionisti verranno così collegati al sistema di votazione on-line Votaccess, dal quale potranno visualizzare le istruzioni di voto, richiedere il modulo di ammissione o nominare o revocare un rappresentante. Inoltre, sempre tramite lo stesso sito, potranno accedere ai documenti ufficiali dell'Assemblea Generale.

AZIONISTI DETENTORI DI TITOLI **AL PORTATORE**

Si fa presente che solo i titolari di azioni al portatore depositate sui conti di istituti che hanno aderito al sistema Votaccess possono votare on-line o nominare o revocare un rappresentante via Internet.

Spetta agli azionisti detentori di titoli al portatore informarsi per verificare se l'istituto presso cui hanno depositato le loro azioni permette di usufruire del sistema Votaccess e se l'accesso a tale sistema è subordinato a condizioni d'uso specifiche⁽¹⁾.

Se l'istituto presso cui le azioni sono depositate aderisce al sistema Votaccess gli azionisti devono collegarsi al portale Internet dell'istituto con le proprie coordinate d'accesso abituali. Successivamente devono fare clic sull'icona visualizzata sulla riga corrispondente alle loro azioni e seguire le istruzioni che compaiono sullo schermo per accedere al sito Votaccess e votare o nominare o revocare un rappresentante.

Qualora l'istituto presso cui sono depositati i titoli al portatore di un azionista non offra accesso al sito Votaccess, si fa presente che è comunque possibile notificare elettronicamente la nomina o la revoca del rappresentante di voto conformemente alle disposizioni dell'articolo R225-79 e successivi del codice di commercio francese, richiedere il modulo di ammissione o votare per corrispondenza nel modo seguente:

- L'azionista deve inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo paris.bp2s.france.cts.mandats@bnpparibas.com. Detto messaggio dovrà contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni: nome della Società interessata, data dell'Assemblea, nome, cognome, indirizzo, coordinate bancarie dell'azionista nonché, a seconda del caso, nome, cognome e indirizzo del rappresentante. Si fa presente che, al succitato messaggio di posta elettronica, potrà essere allegata la versione scannerizzata del formulario di voto, che permette di esprimere qualsiasi tipo di istruzioni di voto.

- Inoltre, l'azionista è tenuto a chiedere all'intermediario finanziario incaricato della gestione del suo conto titoli di inviare conferma scritta al servizio Assemblée Générale di BNP Paribas Securities Services - CTS Assemblées Générales - Les Grands Moulins de Pantin - 9, rue du Débarcadère - 93761 Pantin Cedex.

Affinché le istruzioni di voto trasmesse elettronicamente possano essere prese debitamente in considerazione, le conferme devono essere ricevute entro e non oltre le ore 15:00 (ora di Parigi) del giorno anteriore a quello fissato per l'assemblea.

Il sito protetto dedicato al voto preliminare all'Assemblea verrà aperto Martedì 16 Aprile 2013.

Le possibilità di votare tramite Internet prima dell'Assemblea verranno sospese il giorno precedente la riunione, vale a dire il **Martedì 14 Maggio 2013**, alle ore 15.00 (ora di Parigi).

Si consiglia comunque agli azionisti di non attendere tale data per votare.

(1) BNP Paribas offrirà questo servizio a partire dall'autunno 2013.

come si vota?

come si compila il modulo?

A

Desiderate partecipare personalmente all'Assemblea:

- Barrate la casella **A**;
- Inserite la data e firmate nello spazio **Z**.

B

Non potete partecipare all'Assemblea e volete votare per corrispondenza o per procura:

- Barrate la casella **B**;
- Scegliete una delle tre opzioni (una sola possibile);
- Inserite la data e firmate nello spazio **Z** in fondo al modulo.

C

Avete scelto di conferire mandato al Presidente dell'Assemblea Generale:

- Barrate la casella che precede "Conferisco mandato al Presidente dell'Assemblea Generale";
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**.

D

Avete scelto di votare per corrispondenza:

- Barrate la casella che precede "voto per corrispondenza":
 - ogni casella numerata corrisponde alle bozze di delibere presentate o accolte dal Consiglio di Amministrazione e che sono riportate nell'avviso di convocazione,
 - per votare **si** alle delibere, non annerite le caselle corrispondenti,
 - per votare **NO** o astenersi (il che equivale a votare "no") su alcune delibere proposte, annerite le singole caselle corrispondenti;
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**.

D'

Questo spazio è da compilare solo per votare su delibere presentate da azionisti e non accolte dal Consiglio di Amministrazione.

Per votare, è necessario annerire la casella corrispondente alla propria scelta.

D''

Questo spazio deve essere compilato nell'eventualità che nel corso della seduta vengano presentati emendamenti o nuove delibere:

Annerire la casella corrispondente alla propria scelta.

E

Avete scelto di conferire mandato a una persona da voi indicata (il coniuge, persona fisica o giuridica - che sarà presente alla seduta):

- Barrate la casella che precede "conferisco mandato a";
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**;
- Indicate nello spazio **E** l'identità della persona - fisica o giuridica - che vi rappresenterà (cognome, nome, indirizzo).

F

Scrivete qui cognome, nome e indirizzo:

- Se avete tali informazioni sono già presenti, verificatele e eventualmente correggetele;
- Se il firmatario non è personalmente l'azionista, deve precisare qui cognome, nome e indirizzo e in quale qualità interviene (Amministratore legale, Tutore,...).

Z

Spazio che tutti gli azionisti devono necessariamente firmare e datare.

come si vota?

SPETTA AL PROPRIETARIO DELLE AZIONI DI APPORRE LA DATA E LA FIRMA. IN CASO DI PROPRIETÀ INDIVISA, SPETTA A CIASCUN COMPROPRIETARIO DI APPORRE LA PROPRIA FIRMA. IN CASO DI USUFRUTTO, SPETTA A CIASCUN USUFRUTTUARIO DI APPORRE LA DATA E LA PROPRIA FIRMA.

A B

IMPORTANT : avant d'exercer votre choix, veuillez prendre connaissance des instructions situées au verso / IMPORTANTE: prima di effettuare la propria scelta, leggere le istruzioni sul retro.

QUELLE QUE SOIT L'OPTION CHOISIE, DATER ET SIGNER AU BAS DU FORMULAIRE / QUALUNQUE SIA L'OPZIONE SCELTA, INSERIRE LA DATA E FIRMARE IN FONDO AL MODULO / QUALUNQUE SIA L'OPZIONE SCELTA, INSERIRE LA DATA E FIRMARE IN FONDO AL MODULO
A. Je désire assister à cette assemblée et demande une carte d'admission : dater et signer au bas du formulaire / Desidero assistere a questa assemblea e chiedo una tessera di ammissione: datare e firmare in fondo al modulo.
B. J'utilise le formulaire de vote par correspondance ou par procuration ci-dessous, selon l'une des 3 possibilités offertes / Uso il seguente modulo di voto per corrispondenza o per procura, scegliendo fra le 3 possibilità offerte.

BNP PARIBAS
 S A au Capital de 2 484 523 922 euros
 Siège social : 16, boulevard des Italiens
 75009 PARIS
 662 042 449 R.C.S PARIS

ASSEMBLÉE GÉNÉRALE MIXTE convoquée pour le mercredi 15 mai 2013 à 15 h 30 au Palais des Congrès, 2 place de la Porte Maillot - 75017 PARIS.
ASSEMBLEA GENERALE MISTA convocata per mercoledì 15 maggio 2013 alle ore 15.30 presso al Palais des Congrès, 2 place de la Porte Maillot - 75017 PARIGI.

CADRE RÉSERVÉ À LA SOCIÉTÉ / SPAZIO RISERVATO ALLA SOCIETÀ
 Identifiant / Identificativo
 Nombre d'actions / Numero di azioni
 Nominatif / Nominativo
 Porteur / Al portatore
 Vote simple / voto semplice
 Vote double / voto doppio
 Nombre de voix / Numero di voti

D

C

E

JE VOTE PAR CORRESPONDANCE / VOTO PER CORRISPONDENZA
 Cf. au verso renvoi (2) - Cfr. retro punto (2)

Je vote OUI à tous les projets de résolutions présentés ou agréés par le Conseil d'Administration ou le Directoire ou la Gérance, à l'EXCEPTION de ceux que je signale en noircissant comme ceci ■ la case correspondante et pour lesquels **Je vote NON** ou je m'abstiens.
Voto SI a tutte le proposte di delibera presentate o accette dal Consiglio di Amministrazione o dal Comitato Direttivo o dall'Organo di Gestione, ad ECCEZIONE di quelle che segnalo annerendo come segue ■ la casella corrispondente e per le quali **voto NO** o mi astengo.

									Oui / Non/No Si / Abst/Abs		Oui / Non/No Si / Abst/Abs	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	A		F	
10	11	12	13	14	15	16	17	18	B		G	
19	20	21	22	23	24	25	26	27	C		H	
28	29	30	31	32	33	34	35	36	D		J	
37	38	39	40	41	42	43	44	45	E		K	

JE DONNE POUVOIR AU PRÉSIDENT DE L'ASSEMBLÉE GÉNÉRALE
 cf. au verso renvoi (3)

CONFERISCO MANDATO AL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA GENERALE
 Cfr. retro punto (3)

JE DONNE POUVOIR A : cf. au verso renvoi (4)

CONFERISCO DELEGA A - Cfr. retro punto (4)
 M., Mme ou Mlle, Raison Sociale / Sig., Sig.ra or Sig.na, Ragione Sociale
 Adresse / Indirizzo

ATTENTION : S'il s'agit de titres au porteur, les présentes instructions ne seront valides que si elles sont directement retournées à votre banque.
ATTENZIONE : Nel caso di titoli al portatore, le presenti istruzioni saranno valide solo se registrate direttamente dall'istituto finanziario responsabile del vostro conto titoli.

Nom, Prénom, Adresse de l'actionnaire (si ces informations figurent déjà, les vérifier et les rectifier éventuellement)
 - Cognome, Nome, Indirizzo, dell'azionista (se tali informazioni sono già state fornite, verificarle ed eventualmente correggerle)
 Cf. au verso renvoi (1) - Cfr. retro punto (1)

D'

D''

F

Z

Date et signature/Data e Firma

Si des amendements ou des résolutions nouvelles étaient présentés en assemblée / Quora fossero presentati in assemblea emendamenti o nuove delibere:
 - Je donne pouvoir au Président de l'A.G. de voter en mon nom / Conferisco mandato al Presidente dell'A.G. di votare a mio nome.....
 - Je m'abstiens (l'abstention équivaut à un vote contraire) / Mi astengo (l'astensione equivale a voto contrario).....
 - Je donne procuration (cf. au verso renvoi 4) à M., Mme, Mlle, Raison sociale.....
 pour voter en mon nom / Conferisco delega (Cfr. retro punto (4)) al Sig., alla Sig.ra, alla Sig.na, Ragione Sociale per votare a mio nome

Pour être prise en considération, toute formule doit parvenir au plus tard :
 Per essere validi, i moduli devono pervenire entro:

14/05/2013 à 15h00, heure de Paris / Il giorno 14/05/2013 alle ore 15.00, ora di Parigi

à / a BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES, CTS Assemblée, Grand Moulins de Pantin - 93761 PANTIN Cedex

proposta di delibere

parte **Ordinaria**

PRIMA RISOLUZIONE

→ **Approvazione del bilancio sociale dell'esercizio 2012**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, presa conoscenza delle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei conti sull'esercizio 2012, approva il bilancio sociale di detto esercizio, redatto in conformità ai principi contabili vigenti in Francia. L'utile al netto delle imposte è fissato in 5.811.970.993,75 euro.

In applicazione dell'articolo 223-quater del Codice generale delle imposte francese, l'Assemblea Generale prende atto che il totale complessivo delle spese e degli oneri previsti dall'articolo 39-4 del Codice generale delle imposte francese per l'esercizio appena concluso ammonta a 418.801,10 euro e che l'imposta dovuta a fronte di tali spese e oneri è di 151.187,20 euro.

SECONDA RISOLUZIONE

→ **Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2012**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, presa conoscenza delle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei conti sull'esercizio 2012, approva il bilancio consolidato di detto esercizio, redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall'Unione europea.

TERZA RISOLUZIONE

→ **Destinazione del risultato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 e distribuzione del dividendo**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, stabilisce la seguente ripartizione del risultato del bilancio sociale di BNP Paribas SA:

<i>(in euro)</i>	
Utile netto d'esercizio	5.811.970.993,75
Utile portato a nuovo	18.783.431.113,28
Totale	24.595.402.107,03
Dividendo	1.863.653.571,00
Ripporto a nuovo	22.731.748.536,03
Totale	24.595.402.107,03

Il dividendo di 1.863.653.571,00 euro corrisponde a una distribuzione di 1,50 euro per azione ordinaria del valore nominale di 2,00 euro, fermo restando che vengono conferiti al Consiglio di Amministrazione ampi poteri per far iscrivere alla voce "Ripporto a nuovo" la frazione del dividendo corrispondente alle azioni proprie detenute da BNP Paribas.

L'Assemblea Generale autorizza il Consiglio di Amministrazione a prelevare dal conto "Ripporto a nuovo" le somme necessarie per effettuare il versamento del dividendo di cui sopra alle azioni derivanti dalle opzioni di sottoscrizione esercitate prima della data di messa in pagamento del dividendo.

Il dividendo proposto è ammesso a godere dello sgravio previsto dall'articolo 158-3-2° del Codice generale delle imposte francese.

Ai sensi dell'articolo 117-quater del Codice generale delle imposte francesi, i dividendi percepiti a partire dal 2013 sono soggetti a ritenuta alla fonte obbligatoria non liberatoria a titolo di acconto dell'imposta sul reddito.

Il dividendo dell'esercizio 2012 sarà staccato dall'azione il 21 maggio 2013 e versato in contanti il 24 maggio 2013 sulle posizioni in essere alla sera del 23 maggio 2013.

In applicazione delle disposizioni dell'articolo 47 della legge n. 65-566 del 12 luglio 1965, i dividendi relativi agli ultimi tre esercizi vengono così fissati:

(in euro)

Esercizio	Valore nominale dell'azione	Numero di azioni	Dividendo netto per azione	Importo della distribuzione ammesso a godere dello sgravio previsto dall'articolo 158-3-2 del CGI
2009	2,00	1.184.032.161	1,50	1.776.048.241,50
2010	2,00	1.200.346.221	2,10	2.520.727.064,10
2011	2,00	1.192.167.885	1,20	1.430.601.462,00

QUARTA RISOLUZIONE

→ Relazione straordinaria dei Revisori dei conti sugli accordi e gli impegni di cui agli articoli L. 225-38 e successivi del Codice di commercio francese

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, prende atto della relazione speciale dei Revisori dei conti sugli accordi e gli impegni di cui agli articoli L. 225-38 e successivi del Codice di commercio francese.

QUINTA RISOLUZIONE

→ Accordo tra BNP Paribas e il sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, presa conoscenza della relazione straordinaria dei Revisori dei conti sugli accordi e gli impegni di cui agli articoli L. 225-38 e successivi del Codice di commercio francese, approva l'accordo stipulato da BNP Paribas con il sig. Jean-Laurent Bonnafé riguardante l'indennità suscettibile di essergli dovuta in caso di interruzione delle sue funzioni di Direttore Generale.

SESTA RISOLUZIONE

→ Autorizzazione al riacquisto di azioni proprie da parte di BNP Paribas

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, autorizza il Consiglio di Amministrazione, ai sensi delle disposizioni degli articoli L. 225-209 e successivi del Codice di commercio francese, ad acquistare un numero di azioni fino a un massimo del 10% delle azioni che compongono il capitale sociale di BNP Paribas, indicativamente corrispondente, all'ultima data di determinazione del capitale del 9 gennaio 2013, a un numero massimo di 124.226.196 azioni.

L'Assemblea Generale stabilisce che gli acquisti di azioni potranno essere effettuati:

- a fini di annullamento, alle condizioni stabilite dall'Assemblea Straordinaria;
- allo scopo di onorare gli obblighi legati all'emissione di titoli che danno accesso al capitale, a programmi di opzioni di acquisto di azioni, all'assegnazione di azioni gratuite, all'assegnazione o alla cessione di azioni ai dipendenti nell'ambito di piani di partecipazione ai benefici dell'espansione dell'azienda, di piani di azionariato dei dipendenti o di risparmio aziendale e qualsiasi tipo di allocazione di azioni a vantaggio dei dipendenti e dei funzionari di BNP Paribas e delle società da essa esclusivamente controllate ai sensi dell'articolo L. 233-16 del Codice di commercio francese;
- per conservarle a fini di conversione o pagamento successivi nel contesto di operazioni di crescita esterna, fusione, scissione o conferimento;
- nell'ambito di un contratto di liquidità conforme al codice deontologico riconosciuto dall'Autorità dei Mercati Finanziari francese;
- a fini di gestione patrimoniale e finanziaria.

Gli acquisti delle suddette azioni potranno essere effettuati in qualsiasi momento, tranne in caso di offerta pubblica sui titoli di BNP Paribas, nel rispetto delle norme vigenti e con qualsiasi mezzo, anche mediante operazioni di acquisto in blocco di pacchetti azionari o con ricorso ai prodotti derivati ammessi a negoziazione sui mercati regolamentati o fuori borsa.

Il prezzo massimo di acquisto non potrà superare i 60 euro per azione, ovvero, tenuto conto del numero di azioni che compongono il capitale sociale alla data del 9 gennaio 2013 e fatte salve le modifiche connesse a eventuali operazioni sul capitale di BNP Paribas, un importo d'acquisto massimo di 7.453.571.760 euro.

L'Assemblea Generale conferisce al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega alle condizioni previste dalla legge, ogni più ampio potere necessario per dare corso alla presente autorizzazione, e in particolare per trasmettere gli ordini di Borsa, concludere accordi per la tenuta dei registri di compravendita di azioni, rilasciare dichiarazioni all'Autorità dei Mercati Finanziari francese, adempiere a tutte le opportune formalità e dichiarazioni e, in generale, provvedere a quanto necessario.

La presente autorizzazione sostituisce quella rilasciata con la quinta delibera dell'Assemblea Generale del 23 maggio 2012 ed è valida per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di questa Assemblea.

SETTIMA RISOLUZIONE

→| Rinnovo del mandato di un Amministratore

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, rinnova il mandato di Amministratore del sig. Jean-Laurent Bonnafé per un termine di tre anni con scadenza alla fine dell'Assemblea Generale Ordinaria chiamata a deliberare nel 2016 sul bilancio dell'esercizio 2015.

OTTAVA RISOLUZIONE

→| Rinnovo del mandato di un Amministratore

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, rinnova il mandato di Amministratore del sig. Michel Tilmant per un termine di tre anni con scadenza alla fine dell'Assemblea Generale Ordinaria chiamata a deliberare nel 2016 sul bilancio dell'esercizio 2015.

NONA RISOLUZIONE

→| Rinnovo del mandato di un Amministratore

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, rinnova il mandato di Amministratore del sig. Emiel Van Broekhoven per un termine di tre anni con scadenza alla fine dell'Assemblea Generale Ordinaria chiamata a deliberare nel 2016 sul bilancio dell'esercizio 2015.

DECIMA RISOLUZIONE

→| Nomina di un Amministratore

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, nomina alla carica di Amministratore il sig. Christophe de Margerie per un mandato di tre anni in sostituzione del sig. Louis Schweitzer, il cui mandato scade alla fine di questa Assemblea. Il mandato del sig. Christophe de Margerie scadrà alla fine dell'Assemblea Generale Ordinaria chiamata a deliberare nel 2016 sul bilancio dell'esercizio 2015.

UNDICESIMA RISOLUZIONE

→| Nomina di un Amministratore

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, nomina alla carica di Amministratore la sig.ra Marion Guillou per un periodo di tre anni in sostituzione della sig.ra Meglena Kuneva, il cui mandato scade alla fine di questa Assemblea. Il mandato della sig.ra Marion Guillou scadrà alla fine dell'Assemblea Generale Ordinaria chiamata a deliberare nel 2016 sul bilancio dell'esercizio 2015.

DODICESIMA RISOLUZIONE

→| Deposito di legge presso la cancelleria da parte dei Revisori dei conti

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione come previsto dalle disposizioni dell'articolo L. 823-8-1 del Codice di commercio francese creato dalla legge n. 2012-387 del 22 marzo 2012 in materia di semplificazione giuridica e snellimento degli adempimenti amministrativi, autorizza i Revisori dei conti a indirizzare direttamente alla cancelleria del tribunale, entro le scadenze applicabili alla società, le relazioni da depositare e i documenti ad essi allegati, nonché la copia dei documenti attinenti all'accettazione dell'incarico o dimissioni degli stessi.

parte **Straordinaria**

TREDICESIMA RISOLUZIONE

→ **Semplificazione e modifica dello Statuto**

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le Assemblee Generali straordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione, stabilisce:

- di procedere alla semplificazione e modifica dello Statuto. Tenuto conto della dispersione e varietà delle modifiche richieste, queste sono state raggruppate per tipologia nel modo seguente:
 - armonizzazione con la legge:
 - articolo 3, capoverso 1 dello Statuto: Il *Comité des Etablissements de Crédit et des Entreprises d'Investissement* è divenuto l'*Autorité de Contrôle Prudentiel* (articoli L. 612-1 e successivi del Codice monetario e finanziario francese emanato con provvedimento n. 2010-76 del 21 gennaio 2010),
 - articolo 7, punto 1/, ultimo capoverso dello Statuto: l'obbligo in capo agli amministratori di detenere le azioni della società è stato soppresso dall'articolo L. 225-25, capoverso 1 del Codice di commercio francese dalla Legge n. 2008-776 del 4 agosto 2008,
 - articolo 15, ultimo capoverso e articolo 16, penultimo capoverso dello Statuto: la corrispondenza tra la durata delle funzioni di Direttore Generale (o Direttore Generale delegato) e la durata del mandato di Amministratore è stata soppressa dall'articolo L. 225-56 capoverso 1 del Codice di commercio dalla legge n. 2001-420 del 15 maggio 2001;
 - soppressione del rimando a varie disposizioni di legge:
 - articolo 7, punto 1/, capoverso 5 dello Statuto: il rinnovo dei mandati degli amministratori,
 - articolo 8, capoverso 2 dello Statuto: la nomina di uno o più Vicepresidenti,
 - articolo 10, capoverso 2 dello Statuto: la partecipazione in videoconferenza degli amministratori alle riunioni del Consiglio è subordinata all'esistenza di una clausola del regolamento interno del Consiglio di Amministrazione (già introdotta) e non già a una clausola dello Statuto (articolo L. 225-37, capoverso 3 del Codice di commercio francese emanato con Legge n. 2001-420 del 15 maggio 2001),
 - articolo 10, capoversi 3, 4 e 11 dello Statuto: rappresentazione di un Amministratore ad opera di un altro; numero legale richiesto per la validità delle delibere del Consiglio di Amministrazione; obblighi di firma delle copie o estratti dei verbali del Consiglio di Amministrazione,
 - articolo 11, ultimo capoverso dello Statuto: il controllo degli accordi conclusi con la Società,
 - articolo 14, capoverso 2 dello Statuto: la comunicazione della scelta relativa alle modalità di Direzione generale della Società,
 - articolo 17, ultimo capoverso dello Statuto: scelta degli amministratori non votanti (*censeurs*);
 - Modifiche terminologiche o di forma in ottemperanza a disposizioni di legge:
 - articolo 5, capoversi 4 e 7 dello Statuto,
 - articolo 6, capoverso 2 dello Statuto,
 - articolo 7, 2/, capoverso 4 dello Statuto,
 - articolo 10, capoverso 6 dello Statuto,
 - articolo 11, capoverso 1 dello Statuto,
 - articolo 14, capoversi 3 e 4 dello Statuto,
 - articolo 15, capoversi 5 e 7 dello Statuto,
 - articolo 16, capoverso 1 dello Statuto,
- di adottare integralmente il nuovo testo dello Statuto di cui all'allegato 1 che confronta il vecchio testo con quello nuovo, fermo restando che il capitale sociale e il numero di azioni sono riportati esclusivamente a scopo indicativo e possono subire variazioni tra la pubblicazione dell'avviso di convocazione e la data di questa Assemblea Generale degli azionisti.

QUATTORDICESIMA RISOLUZIONE

→ Autorizzazione a conferire al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari a ridurre il capitale mediante annullamento di azioni

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee straordinarie, presa conoscenza della relazione straordinaria dei Revisori dei conti, autorizza il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni dell'articolo L. 225-209 del Codice di commercio francese, ad annullare, in una o più occasioni per un periodo di 24 mesi, fino ad un massimo del 10% delle azioni complessivamente costituenti il capitale sociale in circolazione alla data dell'operazione, tutte o parte delle azioni che BNP Paribas detiene o potrebbe detenere, a ridurre proporzionalmente il capitale sociale e a imputare la differenza tra il valore d'acquisto dei titoli annullati e il loro valore nominale ai premi e alle riserve disponibili, ivi compresa la riserva legale, fino ad un massimo del 10% del capitale annullato.

L'Assemblea Generale conferisce al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere, con facoltà di sub-delega alle condizioni previste dalla legge, per dare corso alla presente autorizzazione per svolgere tutte le azioni, le formalità e le dichiarazioni del caso anche modificando lo Statuto, e in generale per provvedere a tutti gli adempimenti necessari.

La presente autorizzazione sostituisce quella rilasciata con la ventunesima delibera dell'Assemblea Generale del 23 maggio 2012 ed è valida per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di questa Assemblea.

QUINDICESIMA RISOLUZIONE

→ Poteri di espletamento delle formalità

L'Assemblea Generale conferisce al detentore di un originale, di una copia o di un estratto del verbale della presente Assemblea Generale mista pieni poteri per adempiere a ogni formalità di legge o amministrativa e per provvedere ai depositi e alle pubblicazioni previsti dalle leggi vigenti in relazione alle risoluzioni di cui sopra.

Statuto

Questa traduzione in italiano dell'Avviso di convocazione è stata realizzata solamente per favorire la comprensione dei testi da parte dei lettori italiani. In ogni caso, soltanto la versione francese di questi testi ha valore legale.

Di conseguenza, questa traduzione non può essere utilizzata per sostenere alcuna pretesa giuridica oppure come base di una qualsiasi opinione legale. BNP Paribas declina espressamente ogni responsabilità per qualsiasi inesattezza contenuta nella presente traduzione.

TESTO PRECEDENTE

NUOVO TESTO

TITOLO I FORMA – DENOMINAZIONE – SEDE LEGALE – OGGETTO

→ Articolo 1

La Società denominata BNP PARIBAS è una società per azioni autorizzata a operare come banca in applicazione delle disposizioni del Codice Monetario e Finanziario francese (Tomo V, Titolo 1°) relative agli istituti operanti nel settore bancario.

La Società è stata fondata con decreto del 26 maggio 1966 e la sua durata è fissata in novantanove anni, a decorrere dal 17 settembre 1993.

Oltre che dalle norme specifiche legate al suo status di istituto del settore bancario (Tomo V, Titolo 1o del Codice Monetario e Finanziario francese), BNP PARIBAS è disciplinata dalle disposizioni del Codice di commercio francese applicabili alle società commerciali, nonché dalle disposizioni del presente Statuto.

La Società denominata BNP PARIBAS è una società per azioni autorizzata a operare come banca in applicazione delle disposizioni del Codice Monetario e Finanziario francese (Tomo V, Titolo 1°) relative agli istituti operanti nel settore bancario.

La Società è stata fondata con decreto del 26 maggio 1966 e la sua durata è fissata in novantanove anni, a decorrere dal 17 settembre 1993.

Oltre che dalle norme specifiche legate al suo status di istituto del settore bancario (Tomo V, Titolo 1o del Codice Monetario e Finanziario francese), BNP PARIBAS è disciplinata dalle disposizioni del Codice di commercio francese applicabili alle società commerciali, nonché dalle disposizioni del presente Statuto.

→ | Articolo 2

La sede di BNP PARIBAS è situata a PARIGI (9° Arrondissement) al n. 16 di Boulevard des Italiens.

La sede di BNP PARIBAS è situata a PARIGI (9° Arrondissement) al n. 16 di Boulevard des Italiens.

→ | Articolo 3

L'oggetto sociale di BNP PARIBAS consiste, subordinatamente alle condizioni previste dalle leggi e dai regolamenti applicabili agli istituti di credito approvati dal *Comité des Etablissements de Crédit et des Entreprises d'Investissement* francese, nello svolgimento di attività di credito e nella prestazione o effettuazione, con qualsiasi persona fisica o giuridica sia in Francia che all'estero di:

- servizi d'investimento di qualsiasi tipo;
- servizi connessi a servizi d'investimento di qualsiasi tipo;
- operazioni bancarie di qualsiasi tipo;
- operazioni connesse a operazioni bancarie di qualsiasi tipo;
- assunzione di partecipazioni di qualsiasi tipo,

ai sensi del Tomo III, Titolo 1° del Codice Monetario e Finanziario francese relativamente alle operazioni di banca, e Titolo II relativamente ai servizi d'investimento e collegati.

BNP PARIBAS può, altresì, in maniera abituale, alle condizioni previste dai regolamenti bancari, esercitare altre attività o effettuare altre operazioni diverse da quelle sopra descritte e, in particolare, operazioni di arbitraggio, intermediazione e soggette a commissioni.

In generale, BNP PARIBAS può effettuare, a proprio nome e per conto terzi o in partecipazione, qualsiasi operazione finanziaria, commerciale, industriale o agricola, mobiliare o immobiliare, direttamente o indirettamente connessa alle attività sopra descritte o capace di facilitarne la realizzazione.

L'oggetto sociale di BNP PARIBAS consiste, subordinatamente alle condizioni previste dalle leggi e dai regolamenti applicabili agli istituti di credito approvati dal *Comité des Etablissements de Crédit et des Entreprises d'Investissement* francese (divenuto *L'Autorité de Contrôle Prudentiel*), nello svolgimento di attività di credito e nella prestazione o effettuazione, con qualsiasi persona fisica o giuridica sia in Francia che all'estero di:

- servizi d'investimento di qualsiasi tipo;
- Servizi connessi a servizi d'investimento di qualsiasi tipo;
- operazioni bancarie di qualsiasi tipo;
- operazioni connesse a operazioni bancarie di qualsiasi tipo;
- assunzione di partecipazioni di qualsiasi tipo,

ai sensi del Tomo III, Titolo 1° del Codice Monetario e Finanziario francese relativamente alle operazioni di banca, e Titolo II relativamente ai servizi d'investimento e collegati.

BNP PARIBAS può, altresì, in maniera abituale, alle condizioni previste dai regolamenti bancari, esercitare altre attività o effettuare altre operazioni diverse da quelle sopra descritte e, in particolare, operazioni di arbitraggio, intermediazione e soggette a commissioni.

In generale, BNP PARIBAS può effettuare, a proprio nome e per conto terzi o in partecipazione, qualsiasi operazione finanziaria, commerciale, industriale o agricola, mobiliare o immobiliare, direttamente o indirettamente connessa alle attività sopra descritte o capace di facilitarne la realizzazione.

TITOLO II CAPITALE SOCIALE – AZIONI

→ | Articolo 4

Il capitale sociale è fissato nell'importo di 2.484.523.922 euro, suddiviso in 1.242.261.961 azioni del valore nominale di 2 euro ciascuna, interamente sottoscritte.

Il capitale sociale è fissato nell'importo di 2.484.523.922 euro, suddiviso in 1.242.261.961 azioni del valore nominale di 2 euro ciascuna, interamente sottoscritte.

→ | Articolo 5

Le azioni interamente sottoscritte sono emesse in forma nominativa o al portatore, a scelta del titolare, ferme restando le disposizioni delle leggi e dei regolamenti in vigore.

Le azioni vengono iscritte in conto alle condizioni e secondo le modalità previste dalle disposizioni delle leggi e dei regolamenti in vigore e possono essere trasferite ad altro conto mediante bonifico bancario.

La Società può richiedere la trasmissione di informazioni sulla composizione del proprio azionariato secondo le modalità previste dall'articolo L. 228-2 del Codice di commercio francese.

Tutti gli azionisti che, agendo da soli o di concerto, ferme restando le soglie previste dall'articolo L. 233-7, comma 1, del Codice di commercio francese, arrivino a detenere, direttamente o indirettamente, almeno lo 0,5 % del capitale o dei diritti di voto della Società, ovvero un multiplo di tale percentuale inferiore al 5 %, sono tenuti a darne comunicazione alla Società entro il termine previsto dall'articolo L. 233-7 del Codice di commercio francese mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Oltre la soglia del 5 %, l'obbligo di dichiarazione previsto dal precedente capoverso si applica a frazioni del capitale sociale o diritti di voto dell'1 %.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti capoversi vanno effettuate anche ove la partecipazione al capitale scenda sotto le succitate soglie.

Il mancato rispetto dell'obbligo di dichiarazione delle soglie previste dalla legge o dallo statuto determina la privazione dei diritti di voto ai sensi dell'articolo L. 233-14 del Codice di commercio francese dietro richiesta di uno o più azionisti complessivamente detentori di almeno il 2 % del capitale o dei diritti di voto della Società.

→ | Articolo 6

Ogni azione dà diritto a una quota dell'attivo sociale e dell'attivo residuo di liquidazione pari alla percentuale di capitale che la stessa rappresenta.

Ogni qualvolta si renda necessario possedere più titoli per esercitare un diritto, in particolare in caso di conversione, raggruppamento o attribuzione di titoli o in seguito ad aumenti o riduzioni di capitale, a prescindere dalle relative modalità, o a fusioni od operazioni di altra natura, i detentori di un numero di titoli inferiore a quello necessario possono esercitare i propri diritti solo ove abbiano provveduto personalmente al raggruppamento e all'eventuale acquisto o vendita del numero di titoli o diritti costituenti le spezzature necessarie.

Le azioni interamente sottoscritte sono emesse in forma nominativa o al portatore, a scelta del titolare, ferme restando le disposizioni delle leggi e dei regolamenti in vigore.

Le azioni vengono iscritte in conto alle condizioni e secondo le modalità previste dalle disposizioni delle leggi e dei regolamenti in vigore e possono essere trasferite ad altro conto mediante bonifico bancario.

La Società può richiedere la trasmissione di informazioni sulla composizione del proprio azionariato secondo le modalità previste dall'articolo L. 228-2 del Codice di commercio francese.

Tutti gli azionisti che, agendo da soli o di concerto, arrivino a detenere direttamente o indirettamente almeno lo 0,5 % del capitale o dei diritti di voto della Società, ovvero un multiplo di tale percentuale inferiore al 5 %, sono tenuti a darne comunicazione alla Società entro il termine applicabile alle dichiarazioni di superamento delle soglie da effettuare in ottemperanza alla legge mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Oltre la soglia del 5 %, l'obbligo di dichiarazione previsto dal precedente capoverso si applica a frazioni del capitale sociale o diritti di voto dell'1 %.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti capoversi vanno effettuate anche ove la partecipazione al capitale scenda sotto le succitate soglie.

Il mancato rispetto dell'obbligo di dichiarazione delle soglie summenzionate comporta la privazione dei diritti di voto conformemente alle disposizioni di legge qualora ne venga presentata richiesta, iscritta nel verbale dell'Assemblea Generale, da uno o più azionisti complessivamente detentori di almeno il 2 % del capitale o dei diritti di voto della Società.

TITOLO III AMMINISTRAZIONE

→ | Articolo 7

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da:

1/ Amministratori nominati dall'Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti.

Il cui numero è compreso tra un minimo di nove e un massimo di diciotto. Gli amministratori eletti dai dipendenti non sono tenuti in conto nella determinazione del numero minimo e massimo di amministratori.

La durata del loro mandato è di tre anni.

Qualora, in applicazione delle disposizioni di legge e dei regolamenti in vigore, un amministratore venga nominato in sostituzione di un altro, l'Amministratore subentrante potrà esercitare le sue funzioni solo per il resto del mandato del suo predecessore.

Gli amministratori decadono dalla carica alla fine della riunione dell'Assemblea Generale Ordinaria deliberante sul bilancio dell'esercizio appena concluso, tenuta nell'anno in cui scade il rispettivo mandato.

Ferme restando le disposizioni di legge relative in particolare ai limiti di età, gli amministratori possono sempre essere rieletti.

Tutti gli amministratori, compresi quelli eletti dai dipendenti, devono essere proprietari di almeno 10 azioni.

2/ Amministratori eletti dai dipendenti di BNP PARIBAS SA.

Lo statuto e le modalità di elezione di questi amministratori sono stabiliti dagli articoli da L. 225-27 a L. 225-34 del Codice del commercio francese, nonché del presente Statuto.

Il loro numero è di due, di cui uno in rappresentanza dei funzionari e l'altro dei tecnici del settore bancario.

Detti amministratori sono eletti dai dipendenti di BNP PARIBAS SA.

La durata del loro mandato è di tre anni.

Le elezioni sono organizzate dalla Direzione generale. Il calendario e le modalità delle operazioni elettorali sono stabiliti dalla Direzione stessa, di concerto con gli organi sindacali rappresentativi dell'organico della società a livello nazionale, di modo che il secondo turno possa tenersi entro e non oltre quindici giorni prima della fine del mandato degli amministratori uscenti.

Le elezioni si svolgono in tutti i collegi con scrutinio maggioritario in due turni.

Tutte le candidature presentate al primo turno elettorale devono indicare, oltre al nome del candidato, quello dell'eventuale sostituto.

Durante il secondo turno, non si possono apportare modifiche alle candidature.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da:

1/ Amministratori nominati dall'Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti.

Il cui numero è compreso tra un minimo di nove e un massimo di diciotto. Gli amministratori eletti dai dipendenti non sono tenuti in conto nella determinazione del numero minimo e massimo di amministratori.

La durata del loro mandato è di tre anni.

Qualora, in applicazione delle disposizioni di legge e dei regolamenti in vigore, un Amministratore venga nominato in sostituzione di un altro, l'Amministratore subentrante potrà esercitare le sue funzioni solo per il resto del mandato del suo predecessore.

Gli amministratori decadono dalla carica alla fine della riunione dell'Assemblea Generale Ordinaria deliberante sul bilancio dell'esercizio appena concluso, tenuta nell'anno in cui scade il rispettivo mandato.

Ferme restando le disposizioni di legge relative in particolare ai limiti di età, gli amministratori possono sempre essere rieletti.

Tutti gli amministratori, compresi quelli eletti dai dipendenti, devono essere proprietari di almeno 10 azioni.

2/ Amministratori eletti dai dipendenti di BNP PARIBAS SA.

Lo statuto e le modalità di elezione di questi amministratori sono stabiliti dagli articoli da L. 225-27 a L. 225-34 del Codice del commercio francese, nonché del presente Statuto.

Il loro numero è di due, di cui uno in rappresentanza dei funzionari e l'altro dei tecnici del settore bancario.

Detti amministratori sono eletti dai dipendenti di BNP PARIBAS SA.

La durata del loro mandato è di tre anni.

Le elezioni sono organizzate dalla Direzione generale. Il calendario e le modalità delle operazioni elettorali sono stabiliti dalla Direzione stessa, di concerto con gli organi sindacali rappresentativi dell'organico della società a livello nazionale, di modo che il secondo turno possa tenersi entro e non oltre quindici giorni prima della fine del mandato degli amministratori uscenti.

Le elezioni si svolgono in tutti i collegi con scrutinio maggioritario in due turni.

Tutte le candidature presentate al primo turno elettorale devono indicare, oltre al nome del candidato, quello dell'eventuale sostituto.

Durante il secondo turno, non si possono apportare modifiche alle candidature.

I candidati devono appartenere al collegio in cui si sono presentati. Le candidature diverse da quelle presentate da un organo sindacale rappresentativo dell'organico a livello nazionale devono essere accompagnate da un documento indicante i nomi e le firme di cento elettori appartenenti al collegio da cui dipendono.

→ | Articolo 8

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato tra i membri del Consiglio stesso.

Su proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione può designare uno o più Vicepresidenti.

→ | Articolo 9

Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta lo esigono gli interessi della Società su convocazione del suo Presidente. Una riunione del Consiglio può essere convocata dal Presidente dietro richiesta di almeno un terzo degli amministratori per discutere un determinato ordine del giorno, anche ove l'ultima riunione sia stata tenuta meno di due mesi prima. La convocazione del Consiglio può essere richiesta al Presidente anche dal Direttore Generale per deliberare in merito a uno specifico ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione vengono tenute presso la sede legale o in qualsiasi altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Le convocazioni possono essere effettuate in qualsiasi modo e anche verbalmente.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide anche in assenza di convocazione, a condizione che alla riunione siano presenti o rappresentati tutti i suoi membri.

→ | Articolo 10

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, da un Amministratore da questi indicato a tale scopo oppure, in alternativa, dall'Amministratore più anziano.

Gli amministratori possono assistere e partecipare alle riunioni del Consiglio in videoconferenza o con qualsiasi altro mezzo di telecomunicazione e teletrasmissione, ivi compreso via Internet, conformemente alle condizioni previste dai regolamenti in vigore al momento dell'utilizzo.

Gli amministratori impossibilitati a partecipare a una riunione del Consiglio possono farsi rappresentare da un collega mediante delega scritta; tuttavia ogni Amministratore può rappresentare un solo collega e la delega di rappresentanza vale solo per una specifica riunione del consiglio.

Affinché le riunioni del Consiglio possano validamente deliberare, è necessaria la presenza di almeno la metà dei membri.

I candidati devono appartenere al collegio in cui si sono presentati. Le candidature diverse da quelle presentate da un organo sindacale rappresentativo dell'organico a livello nazionale devono essere accompagnate da un documento indicante i nomi e le firme di cento elettori appartenenti al collegio da cui dipendono.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato tra i membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta lo esigono gli interessi della Società su convocazione del suo Presidente. Una riunione del Consiglio può essere convocata dal Presidente dietro richiesta di almeno un terzo degli amministratori per discutere un determinato ordine del giorno, anche ove l'ultima riunione sia stata tenuta meno di due mesi prima. La convocazione del Consiglio può essere richiesta al Presidente anche dal Direttore Generale per deliberare in merito a uno specifico ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione vengono tenute presso la sede legale o in qualsiasi altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Le convocazioni possono essere effettuate in qualsiasi modo e anche verbalmente.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide anche in assenza di convocazione, a condizione che alla riunione siano presenti o rappresentati tutti i suoi membri.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, da un Amministratore da questi indicato a tale scopo oppure, in alternativa, dall'Amministratore più anziano.

Qualora uno dei seggi degli amministratori eletti dai dipendenti sia divenuto vacante per qualsivoglia motivo, e non sia possibile procedere alla sostituzione prevista dall'articolo L. 225-34 del Codice del commercio francese, il Consiglio di Amministrazione risulterà regolarmente composto dagli amministratori eletti dall'Assemblea Generale degli azionisti e può validamente riunirsi e deliberare.

Dietro invito del Presidente, alle riunioni del Consiglio possono assistere, in veste consultiva, anche membri della Direzione.

Un membro effettivo del comitato centrale d'impresa, da questo designato, può assistere in veste consultiva alle riunioni del Consiglio alle condizioni previste dalle leggi vigenti.

Le delibere sono adottate con la maggioranza dei voti degli amministratori presenti alla riunione di persona o per procura. In caso di parità dei voti, sarà decisivo il voto del Presidente della riunione, salvo ove la delibera abbia come oggetto la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le delibere del Consiglio sono documentate nei verbali iscritti nello speciale registro conforme alle leggi vigenti e devono essere firmate dal Presidente della riunione nonché da uno dei membri del Consiglio che abbia partecipato a tale delibera.

Il Presidente designa il segretario del Consiglio, che può essere scelto anche esternamente ai membri del Consiglio stesso.

Le copie o gli estratti dei verbali devono recare la firma del Presidente, del Direttore Generale, dei Direttori Generali delegati o di una persona appositamente autorizzata a tale scopo.

→ | **Articolo 11**

L'Assemblea Generale Ordinaria può assegnare agli amministratori dei gettoni di presenza, alle condizioni previste dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione suddivide tale compenso tra i propri membri a propria discrezione.

Il Consiglio può concedere compensi straordinari per le missioni o i mandati conferiti agli amministratori, subordinatamente alle condizioni applicabili agli accordi soggetti ad autorizzazione, conformemente alle disposizioni degli articoli da L. 225-38 a L. 225-43 del Codice di commercio francese. Inoltre, può autorizzare il rimborso delle spese di viaggio e distacco e degli esborsi sostenuti dagli amministratori nell'interesse della Società.

Qualora uno dei seggi degli amministratori eletti dai dipendenti sia divenuto vacante per qualsivoglia motivo, e non sia possibile procedere alla sostituzione prevista dall'articolo L. 225-34 del Codice del commercio francese, il Consiglio di Amministrazione risulterà regolarmente composto dagli amministratori eletti dall'Assemblea Generale degli azionisti e può validamente riunirsi e deliberare.

Dietro invito del Presidente, alle riunioni del Consiglio possono assistere, in veste consultiva, anche membri della Direzione generale.

Un membro effettivo del comitato centrale d'impresa, da questo designato, può assistere in veste consultiva alle riunioni del Consiglio alle condizioni previste dalle leggi vigenti.

Le delibere sono adottate con la maggioranza dei voti degli amministratori presenti alla riunione di persona o per procura. In caso di parità dei voti, sarà decisivo il voto del Presidente della riunione, salvo ove la delibera abbia come oggetto la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le delibere del Consiglio sono documentate nei verbali iscritti nello speciale registro conforme alle leggi vigenti e devono essere firmate dal Presidente della riunione nonché da uno dei membri del Consiglio che abbia partecipato a tale delibera.

Il Presidente designa il segretario del Consiglio, che può essere scelto anche esternamente ai membri del Consiglio stesso.

L'Assemblea Generale Ordinaria può assegnare agli amministratori dei gettoni di presenza.

Il Consiglio di Amministrazione suddivide tale compenso tra i propri membri a propria discrezione.

TITOLO IV POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL PRESIDENTE, DELLA DIREZIONE GENERALE E DEGLI AMMINISTRATORI NON VOTANTI

→| Articolo 12

L'orientamento dell'attività di BNP PARIBAS è determinato dal Consiglio di Amministrazione, il quale ne controlla altresì l'attuazione. Fermi restando i poteri espressamente attribuiti all'Assemblea degli azionisti e i limiti dell'oggetto sociale, il Consiglio si occupa di tutte le questioni attinenti il buon funzionamento di BNP PARIBAS e determina, mediante le proprie delibere, gli affari della Banca. Il Consiglio di Amministrazione riceve dal Presidente o dal Direttore Generale della Società tutti i documenti e le informazioni necessarie allo svolgimento dei propri compiti.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono attuate dal Presidente, dal Direttore Generale o dai Direttori Generali delegati, ovvero da qualsiasi persona delegata a tale scopo dal Consiglio.

Dietro proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione può approvare la creazione di comitati a cui affidare compiti specifici.

L'orientamento dell'attività di BNP PARIBAS è determinato dal Consiglio di Amministrazione, il quale ne controlla altresì l'attuazione. Fermi restando i poteri espressamente attribuiti all'Assemblea degli azionisti e i limiti dell'oggetto sociale, il Consiglio si occupa di tutte le questioni attinenti il buon funzionamento di BNP PARIBAS e determina, mediante le proprie delibere, gli affari della Banca. Il Consiglio di Amministrazione riceve dal Presidente o dal Direttore Generale della Società tutti i documenti e le informazioni necessarie allo svolgimento dei propri compiti.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono attuate dal Presidente, dal Direttore Generale o dai Direttori Generali delegati, ovvero da qualsiasi persona delegata a tale scopo dal Consiglio.

Dietro proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione può approvare la creazione di comitati a cui affidare compiti specifici.

→| Articolo 13

Il Presidente organizza e dirige l'attività del Consiglio di Amministrazione, di cui rende conto all'Assemblea Generale e sovrintende al buon funzionamento degli organi di BNP PARIBAS, assicurandosi in particolare che gli amministratori siano in grado di svolgere i compiti loro affidati.

Il compenso del Presidente è liberamente fissato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente organizza e dirige l'attività del Consiglio di Amministrazione, di cui rende conto all'Assemblea Generale e sovrintende al buon funzionamento degli organi di BNP PARIBAS, assicurandosi in particolare che gli amministratori siano in grado di svolgere i compiti loro affidati.

Il compenso del Presidente è liberamente fissato dal Consiglio di Amministrazione.

→| Articolo 14

A discrezione del Consiglio di Amministrazione, le responsabilità della Direzione Generale della Società sono affidate al Presidente del Consiglio di Amministrazione o a un'altra persona fisica, nominata dal Consiglio e avente il titolo di Direttore Generale.

Tale scelta viene comunicata agli azionisti e a terzi come previsto dalle disposizioni dei regolamenti vigenti.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere se tale scelta ha una durata determinata.

Qualora il Consiglio decida che la Direzione Generale è assunta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, le disposizioni del presente Statuto relative al Direttore Generale si applicano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che in tal caso assumerà il titolo di Presidente Direttore Generale. Costui si considera dimissionario dall'incarico a conclusione dell'Assemblea Generale deliberante sul bilancio dell'esercizio nel corso del quale raggiunge il 65° anno d'età.

A discrezione del Consiglio di Amministrazione, le responsabilità della Direzione Generale della Società sono affidate al Presidente del Consiglio di Amministrazione o a un'altra persona fisica, nominata dal Consiglio e avente il titolo di Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere se tale scelta ha una durata determinata o indeterminata.

Qualora il Consiglio decida che la Direzione Generale è affidata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, le disposizioni del presente Statuto relative al Direttore Generale si applicano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che in tal caso assumerà il titolo di Presidente Direttore Generale. Costui si considera dimissionario dall'incarico a conclusione dell'Assemblea Generale deliberante sul bilancio dell'esercizio nel corso del quale raggiunge il 65° anno d'età.

Qualora il Consiglio decida di dissociare le due funzioni, il Presidente si considera dimissionario dall'incarico alla fine dell'Assemblea Generale deliberante sul bilancio dell'esercizio nel corso del quale raggiunge l'età di 68 anni; tuttavia, il Consiglio può decidere di prolungare l'incarico del Presidente sino alla fine dell'Assemblea Generale deliberante sul bilancio dell'esercizio nel corso del quale lo stesso raggiunge i 69 anni d'età. Il Direttore Generale si considera dimissionario dall'incarico alla fine dell'Assemblea Generale deliberante sul bilancio dell'esercizio nel corso del quale raggiunge i 63 anni d'età; tuttavia, il Consiglio può decidere di prolungare l'incarico del Direttore Generale sino alla fine dell'Assemblea Generale deliberante sul bilancio dell'esercizio nel corso del quale lo stesso raggiunge i 64 anni d'età.

→ | Articolo 15

Il Direttore Generale è investito di ogni più ampio potere per agire in qualsiasi circostanza a nome di BNP PARIBAS, che esercita nei limiti dell'oggetto sociale e ferme restando le facoltà espressamente attribuite dalla legge alle Assemblee degli Azionisti e al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale rappresenta BNP PARIBAS nei rapporti con terzi. BNP PARIBAS è vincolata dagli atti del Direttore Generale anche se esulano dagli scopi dell'oggetto sociale, a meno che non sia in grado di dimostrare che la controparte era a conoscenza, o non poteva non sapere tenuto conto delle circostanze, che l'atto in questione esulava dall'oggetto sociale, restando inteso che la pubblicazione dello Statuto non è di per sé prova sufficiente di tale conoscenza.

Il Direttore Generale è responsabile dell'organizzazione e delle procedure di controllo interno, nonché di tutte le informazioni richieste dalla legge per la stesura della relazione sul controllo interno.

Il Consiglio di Amministrazione può limitare i poteri del Direttore Generale, tuttavia tali limitazioni non sono opponibili a terzi.

Il Direttore Generale può essere sostituito parzialmente, in via temporanea o permanente, nell'espletamento delle proprie funzioni, da rappresentanti da esso indicati, con o senza facoltà di sostituzione da parte loro.

Il compenso del Direttore Generale è liberamente fissato dal Consiglio di Amministrazione.

La nomina del Direttore Generale può essere revocata dal Consiglio in qualsiasi momento. La revoca della nomina senza giusta causa può dare diritto al risarcimento di danni e interessi, salvo nel caso in cui il Direttore Generale ricopra anche le funzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Se il Direttore Generale è un Amministratore, la durata delle sue funzioni non può superare il termine del suo mandato di Amministratore.

Qualora il Consiglio decida di dissociare le due funzioni, il Presidente si considera dimissionario dall'incarico alla fine dell'Assemblea Generale deliberante sul bilancio dell'esercizio nel corso del quale raggiunge l'età di 68 anni; tuttavia, il Consiglio può decidere di prolungare l'incarico del Presidente sino alla fine dell'Assemblea Generale deliberante sul bilancio dell'esercizio nel corso del quale lo stesso raggiunge i 69 anni d'età. Il Direttore Generale si considera dimissionario dall'incarico alla fine dell'Assemblea Generale deliberante sul bilancio dell'esercizio nel corso del quale raggiunge i 63 anni d'età; tuttavia, il Consiglio può decidere di prolungare l'incarico del Direttore Generale sino alla fine dell'Assemblea Generale deliberante sul bilancio dell'esercizio nel corso del quale lo stesso raggiunge i 64 anni d'età.

Il Direttore Generale è investito di ogni più ampio potere per agire in qualsiasi circostanza a nome di BNP PARIBAS, che esercita nei limiti dell'oggetto sociale e ferme restando le facoltà espressamente attribuite dalla legge alle Assemblee degli Azionisti e al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale rappresenta BNP PARIBAS nei rapporti con terzi. BNP PARIBAS è vincolata dagli atti del Direttore Generale anche se esulano dagli scopi dell'oggetto sociale, a meno che non sia in grado di dimostrare che la controparte era a conoscenza, o non poteva non sapere tenuto conto delle circostanze, che l'atto in questione esulava dall'oggetto sociale, restando inteso che la pubblicazione dello Statuto non è di per sé prova sufficiente di tale conoscenza.

Il Direttore Generale è responsabile dell'organizzazione e delle procedure di controllo interno, nonché di tutte le informazioni richieste dalla legge per la stesura della relazione sul controllo interno.

Il Consiglio di Amministrazione può limitare i poteri del Direttore Generale, tuttavia tali limitazioni non sono opponibili a terzi.

Il Direttore Generale può delegare parzialmente, in via temporanea o permanente, i propri poteri ai rappresentanti da esso indicati, con o senza facoltà di subdelega.

Il compenso del Direttore Generale è liberamente fissato dal Consiglio di Amministrazione.

La nomina del Direttore Generale può essere revocata dal Consiglio in qualsiasi momento. La revoca della nomina senza giusta causa può dare diritto al risarcimento di danni e interessi, salvo nel caso in cui il Direttore Generale ricopra anche le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

→ Article 16

Su proposta del Direttore Generale, e subordinatamente ai limiti previsti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione può nominare una o più persone fisiche incaricate di assistere il Direttore Generale con il titolo di Direttore Generale delegato.

La portata e la durata dei poteri conferiti ai Direttori Generali delegati è stabilita dal Consiglio di concerto con il Direttore Generale. Nei rapporti con terzi, i Direttori Generali delegati dispongono degli stessi poteri del Direttore Generale.

Qualora il Direttore Generale cessi o sia incapacitato nelle sue funzioni, i Direttori Generali delegati conservano, salvo decisione contraria del Consiglio, le rispettive funzioni e facoltà sino alla nomina del nuovo Direttore Generale.

I compensi dei Direttori Generali delegati sono liberamente fissati dal Consiglio di Amministrazione dietro proposta del Direttore Generale.

L'incarico di Direttore Generale delegato può essere revocato in qualsiasi momento dal Consiglio su proposta del Direttore Generale. Se la revoca è effettuata senza giusta causa, può dar luogo a richieste di risarcimenti per danni e interessi.

Se il Direttore Generale delegato è un Amministratore, la durata delle sue funzioni non può superare il termine del suo mandato di Amministratore.

L'incarico dei Direttori Generali delegati si conclude entro e non oltre la fine dell'Assemblea Generale deliberante sul bilancio dell'esercizio nel corso del quale raggiungono il 65° anno d'età.

→ Articolo 17

Su proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione può designare uno o due Amministratori non votanti.

Gli Amministratori non votanti sono convocati e partecipano con funzioni consultive alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

La loro nomina ha una durata di sei anni e può essere rinnovata o revocata in qualsiasi momento e alle stesse condizioni.

I censori sono scelti tra gli azionisti e possono ricevere un compenso stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Su proposta del Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione può nominare una o più persone fisiche, fino a un massimo di cinque, incaricate di assistere il Direttore Generale con il titolo di Direttore Generale delegato.

La portata e la durata dei poteri conferiti ai Direttori Generali delegati è stabilita dal Consiglio di concerto con il Direttore Generale. Nei rapporti con terzi, i Direttori Generali delegati dispongono degli stessi poteri del Direttore Generale.

Qualora il Direttore Generale cessi o sia incapacitato nelle sue funzioni, i Direttori Generali delegati conservano, salvo decisione contraria del Consiglio, le rispettive funzioni e facoltà sino alla nomina del nuovo Direttore Generale.

I compensi dei Direttori Generali delegati sono liberamente fissati dal Consiglio di Amministrazione dietro proposta del Direttore Generale.

L'incarico di Direttore Generale delegato può essere revocato in qualsiasi momento dal Consiglio su proposta del Direttore Generale. Se la revoca è effettuata senza giusta causa, può dar luogo a richieste di risarcimenti per danni e interessi.

L'incarico dei Direttori Generali delegati si conclude entro e non oltre la fine dell'Assemblea Generale deliberante sul bilancio dell'esercizio nel corso del quale raggiungono il 65° anno d'età.

Su proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione può designare uno o due Amministratori non votanti.

Gli Amministratori non votanti sono convocati e partecipano con funzioni consultive alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

La loro nomina ha una durata di sei anni e può essere rinnovata o revocata in qualsiasi momento e alle stesse condizioni.

I censori possono ricevere un compenso stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

TITOLO V ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

→ Articolo 18

Alle Assemblee Generali partecipano tutti gli azionisti.

Le Assemblee Generali sono convocate e deliberano in base alle condizioni previste dal Codice di commercio francese.

Alle Assemblee Generali partecipano tutti gli azionisti.

Le Assemblee Generali sono convocate e deliberano in base alle condizioni previste dal Codice di commercio francese.

Le riunioni si tengono presso la sede legale o in qualsiasi altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Le Assemblee Generali sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione oppure, in sua vece, da un Amministratore nominato a tale scopo dall'Assemblea stessa.

Tutti gli azionisti hanno il diritto, dietro presentazione di una prova d'identità, di partecipare alle Assemblee Generali di persona, inviando per posta una scheda di voto o nominando un loro rappresentante.

Detta partecipazione è, tuttavia, subordinata alla registrazione contabile dei titoli in conti nominativi aperti presso la Società oppure in conti titoli al portatore aperti presso un suo intermediario abilitato, nei tempi e alle condizioni previste dalle norme vigenti. Nel caso dei titoli al portatore, la registrazione contabile è comprovata dal certificato azionario emesso dall'intermediario abilitato.

Il termine di consegna delle schede di voto postale è fissato dal Consiglio di Amministrazione ed è indicato nell'avviso di convocazione pubblicato nel *Bulletin des Annonces Légales Obligatoires* (BALO).

In tutte le Assemblee Generali, i diritti di voto connessi alle azioni con diritto d'usufrutto sono esercitati dall'usufruttuario.

Se così deciso dal Consiglio di Amministrazione al momento della convocazione dell'Assemblea, i lavori della stessa potranno essere trasmessi integralmente in videoconferenza o con qualsiasi mezzo di telecomunicazione e teletrasmissione, ivi compreso Internet. All'occorrenza, tale decisione sarà comunicata nell'avviso di convocazione pubblicato nel *Bulletin des Annonces Légales Obligatoires* (BALO).

Gli azionisti possono, inoltre, se così deciso dal Consiglio di Amministrazione al momento della convocazione dell'Assemblea, partecipare al voto in videoconferenza o con qualsiasi mezzo di telecomunicazione e teletrasmissione, compreso via Internet, alle condizioni previste dai regolamenti applicabili al momento dell'utilizzo. In caso di utilizzo di un modulo elettronico, la firma dell'azionista potrà consistere in una firma sicura o altra procedura di identificazione affidabile che ne garantisca il legame effettivo con l'atto a cui la stessa si riferisce, ad esempio un identificativo e password. All'occorrenza, tale decisione sarà comunicata nell'avviso di convocazione pubblicato nel *Bulletin des Annonces Légales Obligatoires* (BALO).

Le riunioni si tengono presso la sede legale o in qualsiasi altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Le Assemblee Generali sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione oppure, in sua vece, da un Amministratore nominato a tale scopo dall'Assemblea stessa.

Tutti gli azionisti hanno il diritto, dietro presentazione di una prova d'identità, di partecipare alle Assemblee Generali di persona, inviando per posta una scheda di voto o nominando un loro rappresentante.

Detta partecipazione è, tuttavia, subordinata alla registrazione contabile dei titoli in conti nominativi aperti presso la Società oppure in conti titoli al portatore aperti presso un suo intermediario abilitato, nei tempi e alle condizioni previste dalle norme vigenti. Nel caso dei titoli al portatore, la registrazione contabile è comprovata dal certificato azionario emesso dall'intermediario abilitato.

Il termine di consegna delle schede di voto postale è fissato dal Consiglio di Amministrazione ed è indicato nell'avviso di convocazione pubblicato nel *Bulletin des Annonces Légales Obligatoires* (BALO).

In tutte le Assemblee Generali, i diritti di voto connessi alle azioni con diritto d'usufrutto sono esercitati dall'usufruttuario.

Se così deciso dal Consiglio di Amministrazione al momento della convocazione dell'Assemblea, i lavori della stessa potranno essere trasmessi integralmente in videoconferenza o con qualsiasi mezzo di telecomunicazione e teletrasmissione, ivi compreso Internet. All'occorrenza, tale decisione sarà comunicata nell'avviso di convocazione pubblicato nel *Bulletin des Annonces Légales Obligatoires* (BALO).

Gli azionisti possono, inoltre, se così deciso dal Consiglio di Amministrazione al momento della convocazione dell'Assemblea, partecipare al voto in videoconferenza o con qualsiasi mezzo di telecomunicazione e teletrasmissione, compreso via Internet, alle condizioni previste dai regolamenti applicabili al momento dell'utilizzo. In caso di utilizzo di un modulo elettronico, la firma dell'azionista potrà consistere in una firma sicura o altra procedura di identificazione affidabile che ne garantisca il legame effettivo con l'atto a cui la stessa si riferisce, ad esempio un identificativo e password. All'occorrenza, tale decisione sarà comunicata nell'avviso di convocazione pubblicato nel *Bulletin des Annonces Légales Obligatoires* (BALO).

TITOLO VI REVISORI DEI CONTI

→ Articolo 19

L'Assemblea Generale degli azionisti nomina, con un mandato della durata di sei esercizi, almeno due revisori dei conti effettivi e almeno due revisori dei conti supplenti, le cui funzioni scadono dopo l'approvazione del bilancio del sesto esercizio annuale.

L'Assemblea Generale degli azionisti nomina, con un mandato della durata di sei esercizi, almeno due revisori dei conti effettivi e almeno due revisori dei conti supplenti, le cui funzioni scadono dopo l'approvazione del bilancio del sesto esercizio annuale.

TITOLO VII BILANCI ANNUALI

→ | Articolo 20

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio annuale e una relazione scritta sulla situazione della Società e l'andamento della sua attività durante l'esercizio appena trascorso.

→ | Articolo 21

I profitti dell'esercizio, al netto delle spese, degli ammortamenti e degli accantonamenti a riserva, costituiscono il risultato d'esercizio.

L'utile distribuibile è costituito dall'utile d'esercizio, al netto delle perdite pregresse e delle somme da attribuire alle riserve legali, maggiorato degli utili portati a nuovo.

L'Assemblea Generale ha il diritto di prelevare dall'utile distribuibile qualsiasi importo, da allocare alle riserve facoltative, ordinarie o straordinarie o da riportare a nuovo.

L'Assemblea Generale può inoltre approvare la distribuzione di somme prelevate dalle riserve soggette alla sua giurisdizione.

Tuttavia, salvi i casi di riduzione del capitale, non possono essere approvate distribuzioni agli azionisti qualora i mezzi propri siano, o possano divenire in seguito a tale distribuzione, inferiori al livello di capitale maggiorato delle riserve che la legge o lo Statuto non consentono di distribuire.

L'Assemblea Generale può, conformemente alle disposizioni dell'articolo L. 232-18 del Codice di commercio francese, sottoporre all'approvazione degli azionisti la proposta di versare interamente o in parte il dividendo, o anticipi sullo stesso, mediante consegna di nuove azioni della società.

TITOLO VIII DISSOLUZIONE

→ | Articolo 22

In caso di dissoluzione di BNP PARIBAS, gli azionisti determinano le modalità della liquidazione, nominano i liquidatori dietro proposta del Consiglio di Amministrazione e, in generale, assumono durante la procedura di liquidazione e sino alla chiusura della Società tutte le funzioni spettanti all'Assemblea Generale degli azionisti delle società anonime.

TITOLO IX CONTESTAZIONI

→ | Articolo 23

Tutte le contestazioni eventualmente insorte tra gli azionisti o tra questi e BNP PARIBAS in relazione al presente Statuto durante l'esistenza di BNP PARIBAS o alla sua liquidazione, saranno giudicate in conformità con la legge e sottoposte alla giurisdizione di tribunali competenti.

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio annuale e una relazione scritta sulla situazione della Società e l'andamento della sua attività durante l'esercizio appena trascorso.

I profitti dell'esercizio, al netto delle spese, degli ammortamenti e degli accantonamenti a riserva, costituiscono il risultato d'esercizio.

L'utile distribuibile è costituito dall'utile d'esercizio, al netto delle perdite pregresse e delle somme da attribuire alle riserve legali, maggiorato degli utili portati a nuovo.

L'Assemblea Generale ha il diritto di prelevare dall'utile distribuibile qualsiasi importo, da allocare alle riserve facoltative, ordinarie o straordinarie o da riportare a nuovo.

L'Assemblea Generale può inoltre approvare la distribuzione di somme prelevate dalle riserve soggette alla sua giurisdizione.

Tuttavia, salvi i casi di riduzione del capitale, non possono essere approvate distribuzioni agli azionisti qualora i mezzi propri siano, o possano divenire in seguito a tale distribuzione, inferiori al livello di capitale maggiorato delle riserve che la legge o lo Statuto non consentono di distribuire.

L'Assemblea Generale può, conformemente alle disposizioni dell'articolo L. 232-18 del Codice di commercio francese, sottoporre all'approvazione degli azionisti la proposta di versare interamente o in parte il dividendo, o anticipi sullo stesso, mediante consegna di nuove azioni della società.

In caso di dissoluzione di BNP PARIBAS, gli azionisti determinano le modalità della liquidazione, nominano i liquidatori dietro proposta del Consiglio di Amministrazione e, in generale, assumono durante la procedura di liquidazione e sino alla chiusura della Società tutte le funzioni spettanti all'Assemblea Generale degli azionisti delle società anonime.

Tutte le contestazioni eventualmente insorte tra gli azionisti o tra questi e BNP PARIBAS in relazione al presente Statuto durante l'esistenza di BNP PARIBAS o alla sua liquidazione, saranno giudicate in conformità con la legge e sottoposte alla giurisdizione di tribunali competenti.

presentazione delle delibere

VENGONO SOTTOPOSTE ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE MISTA CONVOCATA PER IL 15 MAGGIO 2013 **QUINDICI RISOLUZIONI.**

Il Consiglio propone, innanzitutto, l'adozione di **dodici risoluzioni** da parte dell'Assemblea Generale Ordinaria

→ **LE PRIME DUE** riguardano l'approvazione del bilancio societario e consolidato dell'esercizio 2012 di BNP Paribas, presa lettura delle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei conti. L'attività e i risultati del Gruppo per l'esercizio 2012 sono riassunti nell'esposto sintetico contenuto nel presente avviso di convocazione.

→ **LA TERZA RISOLUZIONE** riguarda la proposta allocazione del risultato dell'esercizio 2012 e il pagamento del dividendo. L'utile di BNP Paribas SA, pari a 5.811,971 milioni di euro e maggiorato del riporto a nuovo di 18.783,431 milioni di euro, costituisce un totale distribuibile di 24.595,402 milioni di euro. Il dividendo versato agli azionisti ammonterebbe così a 1.863,653 milioni di euro, pari a una distribuzione di 1,50 € per azione. Il tasso di distribuzione degli utili sarebbe conseguentemente pari al 29,7% del risultato consolidato. L'importo da riportare a nuovo sarebbe di 22.731,749 milioni di euro.

Il dividendo dell'esercizio 2012 verrebbe staccato dall'azione il 21 maggio 2013 e versato in contanti il 24 maggio 2013 sulle posizioni in essere alla sera del 23 maggio 2013.

→ Nel contesto delle attività correnti di una società, in particolare se questa costituisce il fulcro di un gruppo aziendale, possono intercorrere, tra quest'ultima e altre entità con cui la stessa ha dirigenti in comune o con i suoi dirigenti o con qualsiasi azionista detentore di una quota superiore al 10% del capitale sociale, accordi diretti o indiretti. Tali accordi richiedono la previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e devono essere approvati dall'Assemblea degli azionisti presa lettura del rapporto speciale dei Revisori dei conti, in applicazione degli articoli L. 225-38 e successivi del Codice di commercio francese, argomento su cui verte la **QUARTA RISOLUZIONE.**

BNP Paribas non ha stipulato alcun nuovo accordo nel corso dell'esercizio 2012, ad eccezione di quello che costituisce l'oggetto della quinta risoluzione, di cui sotto.

→ **LA QUINTA RISOLUZIONE** riguarda l'approvazione da parte dell'Assemblea Generale dell'accordo concluso tra la Banca e il sig. Jean-Laurent Bonnafé riguardante l'indennità dovuta per la cessazione delle sue funzioni di Direttore Generale su iniziativa del Consiglio di Amministrazione. Detto accordo è conforme alle raccomandazioni del Codice AFEP MEDEF a cui la Banca aderisce.

Nel luglio del 2012 il sig. Bonnafé ha rinunciato al contratto di lavoro che dal 1993 lo legava alla Banca, come aveva annunciato in occasione dell'Assemblea Generale del 23 maggio 2012.

L'importo complessivo del compenso spettantegli dipende dalla realizzazione dei seguenti criteri di performance, che concorrono alla determinazione della componente variabile della remunerazione annuale del sig. Bonnafé: la crescita dell'utile netto per azione su base annua e la differenza tra il totale del reddito lordo d'esercizio e il budget approvato dal Consiglio di Amministrazione. I due suddetti criteri contribuiscono, rispettivamente per il 50% ciascuno, alla valutazione della performance quantitativa e allineano gli interessi del sig. Bonnafé a quelli degli azionisti.

Il Direttore Generale percepirà un compenso pari al doppio della componente fissa e della componente variabile annuale della remunerazione prevista per anno precedente alla sua uscita, solo nel caso in cui il tasso di realizzazione di entrambi i due suddetti criteri raggiunga l'80% degli obiettivi assegnati in due dei tre esercizi anteriori alla cessazione delle sue funzioni.

Qualora tale condizione non risulti soddisfatta, e sempre che la Banca abbia conseguito un risultato netto di Gruppo positivo almeno in due dei tre anni anteriori alla sua uscita, il compenso che potrebbe essere versato al sig. Bonnafé sarà limitato al doppio della componente fissa e variabile della remunerazione dovutagli per l'esercizio 2011. Viene preso come riferimento l'anno 2011 in quanto è l'ultimo anno trascorso dal sig. Bonnafé alle dipendenze della Banca.

Il compenso liquidabile verrà dimezzato ove la cessazione delle funzioni abbia luogo nell'anno precedente a quello in cui il sig. Bonnafé può far valere i diritti di pensionamento.

→ Nella **SESTA RISOLUZIONE** si sottopone all'approvazione degli azionisti la proposta di autorizzare il Consiglio ad attuare, per un periodo di 18 mesi, un programma di riacquisto delle azioni proprie della società finalizzato a raggiungere la quota massima di detenzione consentita dalla legge, pari al 10% del capitale sociale. Gli obiettivi di tale programma di acquisti sono molteplici e riguardano:

- l'assegnazione o cessione di azioni:
 - ai dipendenti nel contesto dei piani di partecipazione e risparmio azionario della società;
 - ai dipendenti e ai funzionari di BNP Paribas nel quadro dei piani d'opzione di acquisto di azioni, nonché di assegnazione gratuita o altra forma di allocazione di azioni;

- l'annullamento di azioni dietro autorizzazione dell'Assemblea Generale Straordinaria (cfr. quattordicesima risoluzione);
- la conversione o il pagamento finalizzati alla realizzazione di operazioni di crescita esterna;
- la messa in atto di un contratto di liquidità.

Gli acquisti potranno essere effettuati con qualsiasi mezzo, ivi compresa la negoziazione in blocchi o il ricorso a prodotti derivati.

Il prezzo massimo d'acquisto è fissato in 60 euro per azione.

Detti acquisti potranno essere effettuati in qualsiasi momento, salvo in caso di offerta pubblica sui titoli della società.

Il Consiglio di Amministrazione si assicurerà che l'esecuzione di tali operazioni di riacquisto sia conforme ai criteri prudenziali fissati dai regolamenti e dall'*Autorité de Contrôle Prudentiel*, l'autorità di vigilanza francese.

→ La **SETTIMA RISOLUZIONE** concerne la richiesta all'Assemblea di rinnovare il mandato di Amministratore del **sig. Jean-Laurent Bonnafé** per un periodo di tre anni, ovvero sino alla data dell'Assemblea Generale Ordinaria incaricata di deliberare nel 2016 sul bilancio dell'esercizio 2015. Il sig. Jean-Laurent Bonnafé è stato nominato Direttore Generale della Banca il 1° dicembre 2011 e ricopre l'incarico di Amministratore dal 12 maggio 2010.

→ L'**OTTAVA E LA NONA RISOLUZIONE** riguardano il rinnovo dei mandati di Amministratori dei **sigg. Michel Tilmant e Emiel Van Broekhoven**, cittadini belgi esterni al Gruppo BNP Paribas, per un periodo di tre anni che si concluderebbe in occasione dell'Assemblea Generale Ordinaria incaricata di deliberare nel 2016 sul bilancio dell'esercizio 2015. Il sig. Michel Tilmant, 60 anni, è Gestore della società Strafin e il sig. Emiel Van Broekhoven, 71 anni, economista, è professore onorario dell'Università di Anversa.

A seguito delle operazioni di integrazione con il gruppo Fortis, al 31 dicembre 2012 il 10,3 % del capitale della Banca era in mano a SFPI, una società anonima di interesse pubblico operante per conto dello Stato belga. L'accordo concluso tra BNP Paribas e lo Stato belga prevede infatti la possibilità per SFPI di presentare due candidati alle funzioni di Amministratore della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il contributo fornito dai sigg. Tilmant e Van Broekhoven alle attività sociali ne testimoni al contempo la competenza, la dedizione nei confronti della società e l'indipendenza di giudizio.

→ La **DECIMA RISOLUZIONE** sottopone all'approvazione dell'Assemblea la candidatura del **sig. Christophe de Margerie** alla carica di Amministratore in sostituzione del sig. Louis Schweitzer, il cui mandato scade alla fine di questa Assemblea. Il mandato avrà durata triennale e si concluderà alla fine dell'Assemblea Generale Ordinaria incaricata di deliberare nel 2016 sul bilancio dell'esercizio 2015. Il sig. Christophe de Margerie, 61 anni, è Presidente Direttore Generale del gruppo TOTAL, presso il quale ha sviluppato tutta la sua carriera. La profonda conoscenza dei problemi economici e geopolitici internazionali e la cultura industriale acquisita in seno al prestigioso Gruppo che dirige rappresenterebbero un prezioso contributo per il Consiglio di Amministrazione della Banca. Il Consiglio di Amministrazione considera il sig. Christophe de Margerie una personalità indipendente.

→ L'oggetto dell'**UNDICESIMA RISOLUZIONE** riguarda la nomina all'incarico di Amministratore della **sig.ra Marion Guillou** in sostituzione della sig.ra Meglena Kuneva, il cui mandato giunge a scadenza alla fine di questa Assemblea. Il mandato, di durata triennale, si concluderebbe alla fine dell'Assemblea Generale Ordinaria incaricata di deliberare nel 2016 sul bilancio dell'esercizio 2015. La sig.ra Guillou, ex-allieva dell'École Polytechnique e Ingegnere Generale del Genio Rurale, ha sviluppato la propria carriera in seno al Ministero dell'Agricoltura ed è stata Presidente dell'INRA (Institut National de Recherche Agronomiques). La sua candidatura soddisfa pienamente i criteri d'indipendenza previsti dal codice AFEP MEDEF.

→ La **DODICESIMA RISOLUZIONE** sottopone all'approvazione degli azionisti la proposta **di autorizzare i Revisori dei conti della Banca** a trasmettere direttamente alla Cancelleria del Tribunale di commercio le relazioni e i documenti qui acclusi, di cui è previsto il deposito. Questa misura di semplificazione e snellimento degli adempimenti amministrativi, introdotta dalla Legge del 12 marzo 2012, prevede che le società intenzionate a beneficiarne ottengano l'apposita autorizzazione dell'Assemblea Generale.

Sono invece sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Generale Straordinaria le **tre risoluzioni** sotto elencate

→ La **TREDICESIMA RISOLUZIONE** riguarda **la semplificazione e la modifica dello Statuto** della società per adeguarlo alle previsioni di Legge, sopprimendo i rimandi a varie disposizioni legali e adeguandone la terminologia o la forma alle disposizioni di legge.

Per consentire agli azionisti di disporre di informazioni complete, la Banca allega all'avviso di convocazione un testo a due colonne che agevola l'immediata visualizzazione delle modifiche proposte.

→ La **QUATTORDICESIMA RISOLUZIONE** propone all'Assemblea di autorizzare il Consiglio, per una durata di 18 mesi, ad **annullare, mediante riduzione del capitale sociale**, tutte o parte delle sue azioni

detenute dalla società o acquisite nel contesto dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea Generale Ordinaria, entro il limite del 10% del capitale esistente alla data dell'operazione, in un periodo di 24 mesi. Tale autorizzazione farebbe decadere, in relazione agli importi non utilizzati, qualsiasi precedente autorizzazione di analoga natura.

→ Per finire, la **QUINDICESIMA RISOLUZIONE** riguarda la concessione dei poteri necessari ad assolvere agli obblighi di pubblicazione e alle **formalità legali** di questa Assemblea.

informazioni

sui candidati

al Consiglio di Amministrazione*



JEAN-LAURENT BONNAFÉ

→ FUNZIONI PRINCIPALI:

AMMINISTRATORE DIRETTORE GENERALE DI BNP PARIBAS

Nato il 14 luglio 1961

Date di inizio e scadenza del mandato: 12 maggio 2010-AG 2013

Data del 1° mandato:
12 maggio 2010

Numero di azioni di BNP Paribas detenute⁽¹⁾: 62.545

→ MANDATI AL 31 DICEMBRE 2012

AMMINISTRATORE:

- Carrefour
- *BNP Paribas Personal Finance - (dimissionario il 7 marzo 2012)*
- *Banca Nazionale del Lavoro (Italia)*
- *BNP Paribas Fortis (Belgio)*
- *Erbé S.A. (Belgio) dall'8 marzo 2012*

→ STUDI E CARRIERA:

Allievo dell'Ecole Polytechnique e ingegnere capo dell'Ecole des Mines, il sig. Jean-Laurent Bonnafé ha iniziato la carriera presso il Ministero dell'Industria francese.

Approdato nel 1993 alla Banque Nationale de Paris, divisione finanziamenti e investimenti, nel 1997 è stato nominato responsabile della strategia e dello sviluppo. Dopo la fusione tra BNP e Paribas nel 2000 ha diretto il processo di integrazione tra le due entità. Membro del Comitato Esecutivo di BNP Paribas nel 2002, ha rivestito al contempo la carica di responsabile della banca commerciale del Gruppo in Francia, responsabilità che dal 2006 cumula con la direzione di BNL in Italia.

Nominato Direttore Generale delegato il 1° settembre 2008, viene insignito anche dell'incarico di responsabile delle attività di banca commerciale in seno al Gruppo.

Tra il maggio del 2009 e il 1° febbraio 2011 è Direttore Generale di Fortis Bank con l'incarico di portare a termine il processo di integrazione tra BNP Paribas e Fortis.

Eletto Amministratore della Banca nel 2010, il 1° dicembre 2011 viene nominato Direttore Generale del Gruppo.

→ MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA DI NOMINA AD AMMINISTRATORE:

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato di governo d'impresa e nomine, ritiene che le competenze, l'esperienza e l'impegno del sig. Jean-Laurent Bonnafé lo raccomandino per esercitare le funzioni di Amministratore in seno al Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas.

* I mandati in corso non rientrano nell'ambito delle disposizioni della legge n. 2001-401 del 15 maggio 2001 in materia di accumulazioni di mandati.

(1) Al 31 dicembre 2012. Inoltre, il sig. Jean-Laurent Bonnafé detiene l'equivalente di 16.289 azioni di BNP Paribas nel contesto del Piano di risparmio aziendale della società.

Informazioni sui candidati al Consiglio di Amministrazione*



MICHEL TILMANT

→ FUNZIONI PRINCIPALI:

GESTORE DI STRAFIN SPRL (BELGIO)

Nato il 21 luglio 1952

Date di inizio e scadenza del mandato:
12 maggio 2010-AG 2013

Data del 1° mandato: 12 maggio 2010

(Il sig. Michel Tilmant ha esercitato
la funzione di Amministratore non
votante di BNP Paribas dal 4
novembre 2009 all'11 maggio 2010)

Numero di azioni di BNP Paribas
detenute⁽¹⁾: 500

→ MANDATI AL 31 DICEMBRE 2012

PRESIDENTE:

- *Guardian Holdings Limited (Jersey)*
- *Guardian Acquisitions Limited (Regno Unito)*

AMMINISTRATORE:

- *Sofina SA (Belgio)*
- *Groupe Lhoist SA (Belgio)*
- *Foyer Assurances SA (Lussemburgo)*
- *CapitalatWork Foyer Group SA (Lussemburgo)*
- *Università Cattolica di Lovanio (Belgio)*
- *Reale Club Automobilistico del Belgio*

SENIOR ADVISOR:

- *Cinven Ltd (Regno Unito)*

→ STUDI E CARRIERA:

Dopo aver conseguito la laurea presso l'Università di Lovanio, il sig. Michel Tilmant ha iniziato la carriera nel 1977 presso la società Morgan Guaranty Trust Company. Nel 1991 è diventato Vicepresidente del Comitato Esecutivo e Chief Operating Officer della Banque Internationale à Luxembourg ed è stato membro del Comitato Esecutivo della Banque Bruxelles Lambert, di cui è divenuto Presidente nel 1997. Nel gennaio del 2000 è stato nominato Presidente dell'organo

direttivo di ING Bank e nel 2004 Presidente dell'organo direttivo di ING Group.

È gestore di Strafin (sprl), una società che fornisce servizi di consulenza in materia di strategia e gestione a istituti finanziari, e Amministratore delegato della società lussemburghese Capital at Work, la filiale di gestione patrimoniale di Foyer Assurance SA.

→ MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA DI RINNOVO DEL MANDATO DI AMMINISTRATORE:

Il 4 novembre 2009, il sig. Michel Tilmant è stato nominato Amministratore non votante dal Consiglio di Amministrazione su proposta dello Stato belga ed è stato eletto Amministratore in occasione dell'Assemblea Generale del 2010.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il percorso professionale del sig. Tilmant e il suo contributo alle attività del Consiglio ne abbiano dimostrato la competenza, la dedizione nei confronti della società e l'indipendenza di giudizio.

* I mandati in corsivo non rientrano nell'ambito delle disposizioni della legge n. 2001-401 del 15 maggio 2001 in materia di accumulazioni di mandati.

(1) Al 31 dicembre 2012.



**EMIEL VAN
BROEKHOVEN**

→ **FUNZIONI PRINCIPALI:**

**ECONOMISTA, PROFESSORE
ONORARIO DELL'UNIVERSITÀ
DI ANVERSA (BELGIO)**

Nato il 30 aprile 1941

Date di inizio e scadenza del mandato:
12 maggio 2010-AG 2013

Data del 1° mandato: 12 maggio 2010

(Il sig. Emiel Van Broekhoven ha
esercitato la funzione di
Amministratore non votante di BNP
Paribas dal 4 novembre 2009 all'11
maggio 2010)

Numero di azioni di BNP Paribas
detenute⁽¹⁾: 550

→ **MANDATI AL 31 DICEMBRE 2012**

- Nessuno

→ **STUDI E CARRIERA:**

Emiel Van Broekhoven ha insegnato Econometria e Scienze economiche presso le Università di Oxford, Chicago, Lovanio KUL, Lovanio UCL, Amsterdam e Northwestern. Tra il 1973 e il 2006 è stato docente di Economia e Personal Finance presso l'Università di Anversa, in Belgio.

Ha inoltre rivestito vari incarichi nei settori pubblico e privato: membro del Consiglio di vigilanza del settore assicurativo belga (CDV-OCA), consigliere presso il Comitato di investimento della Banque Bruxelles Lambert, Amministratore della Flemish Regional Investment Company (GIMV) e della società editrice del maggiore quotidiano di Anversa (De Vlijt N.V.).

È stato Consigliere presso il Gabinetto del Ministro dei Trasporti e successivamente presso quello del Ministro del Bilancio

Nel 1983 ha fondato un gruppo di società operanti nel campo della Personal Finance e della consulenza, dell'insegnamento o dello sviluppo di software. Ha inoltre pubblicato numerose opere su tali argomenti.

→ **MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA
DI NOMINA AD AMMINISTRATORE:**

Il sig. Van Broekhoven è stato nominato Amministratore non votante il 4 novembre 2009 dal Consiglio di Amministrazione su proposta dello Stato belga ed è stato eletto Amministratore in occasione dell'Assemblea Generale del 2010.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il percorso professionale del sig. Van Broekhoven e il suo contributo alle attività del Consiglio ne testimonino la competenza, la dedizione nei confronti della società e l'indipendenza di giudizio.

* I mandati in corsivo non rientrano nell'ambito delle disposizioni della legge n. 2001-401 del 15 maggio 2001 in materia di accumulazioni di mandati.

(1) Al 31 dicembre 2012.



**CHRISTOPHE
DE MARGERIE**

→ **FUNZIONI PRINCIPALI:**

**PRESIDENTE-DIRETTORE
GENERALE DI TOTAL S.A.**

Nato il 6 agosto 1951

Nazionalità: Francese

Presidente del Comitato Strategico
di TOTAL

→ **MANDATI AL 31 DICEMBRE 2012**

AMMINISTRATORE:

- Total S.A.
- Vivendi (fino al 30/04/2013)
- *Shtokman Development AG (Svizzera)*
- *Institut du Monde Arabe*
- *Direttore di CDM Patrimonial SRL*

→ **STUDI E CARRIERA:**

Entrato nel gruppo Total al termine degli studi presso l'Ecole Supérieure de Commerce di Parigi nel 1974, il sig. Christophe de Margerie ha esercitato varie funzioni dirigenziali nell'area Finanza e nella divisione Esplorazione e produzione. Nel gennaio del 2002 è stato nominato Direttore Generale delle attività di esplorazione e produzione. Eletto Amministratore di Total in occasione dell'Assemblea Generale degli azionisti del 12 maggio 2006, dal 14 febbraio 2007 riveste l'incarico di Direttore Generale e dal 21 maggio 2010 quello di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

→ **MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA
DI NOMINA AD AMMINISTRATORE:**

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la competenza, l'esperienza in campo industriale e commerciale e la cultura internazionale del sig. Christophe de Margerie ne facciano un candidato ideale a sedere nel Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas. Il Consiglio di Amministrazione considera il sig. Christophe de Margerie una personalità indipendente.

* I mandati in corsivo non rientrano nell'ambito delle disposizioni della legge n. 2001-401 del 15 maggio 2001 in materia di accumulazioni di mandati.



MARION GUILLOU

→ FUNZIONI PRINCIPALI:

PRESIDENTE DI AGREENIUM
(ENTE PUBBLICO DI COOPERAZIONE
SCIENTIFICA)

Nata il 17 settembre 1954

→ MANDATI AL 31 DICEMBRE 2012

PRESIDENTE:

- *Consiglio di Amministrazione dell'Ecole Polytechnique (ente pubblico amministrativo)*

AMMINISTRATORE:

- AREVA (rappresentante dello Stato)
- IMERYS
- VEOLIA
- APAVE

→ STUDI E CARRIERA:

La sig.ra Guillou, ex allieva dell'Ecole Polytechnique, Ingegnere Generale dei Ponti, delle Acque e delle Foreste e dottore in Scienze dell'Alimentazione, ha sviluppato la propria carriera nel settore pubblico, sia a livello nazionale (agricoltura e alimentazione) che regionale (ricerca e tecnologia) e locale. Negli ultimi otto anni ha diretto l'INRA (Institut National de Recherche Agronomique). Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ecole Polytechnique dal 2008, presiede o partecipa ai consigli di numerosi organizzazioni francesi e internazionali dedicate allo studio e all'interazione tra scienze agronomiche e fenomeni legati al cambiamento climatico.

→ MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA DI V RINNOVO DEL MANDATO DI AMMINISTRATORE:

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il percorso professionale e la competenza della sig.ra Guillou ne facciano una candidata ideale a sedere nel Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas. La sua candidatura soddisfa pienamente i criteri di indipendenza previsti dal codice AFEP MEDEF.

* I mandati in corsivo non rientrano nell'ambito delle disposizioni della legge n. 2001-401 del 15 maggio 2001 in materia di accumulazioni di mandati.

il Gruppo BNP Paribas nel 2012

BNP PARIBAS NEL 2012: PIANO DI ADEGUAMENTO COMPLETATO E SOLIDI RISULTATI IN UN DIFFICILE CONTESTO ECONOMICO

In anticipo sui tempi annunciati, il Gruppo ha completato quest'anno il piano di adeguamento alla nuova normativa: il fabbisogno in dollari di CIB è stato ridotto di 65 miliardi di dollari fin da aprile 2012 e l'obiettivo del Gruppo di aumentare di 100 pb il Common Equity Tier 1 ratio, sulla base di Basilea 3 fully loaded⁽¹⁾, è stato già superato a fine settembre 2012. Al 31 dicembre 2012, tale coefficiente è pari al 9,9%, a testimonianza dell'elevato livello di solvibilità del Gruppo. Dal 31 dicembre 2011, gli attivi ponderati sono stati ridotti di 62 miliardi di euro.

BNP Paribas ottiene quest'anno risultati solidi, in un difficile contesto economico: la zona euro è tornata in recessione (PIL: -0,4%) e i mercati dei capitali sono stati negativi per gran parte dell'anno. In questo contesto, il margine di intermediazione si attesta a 39.072 milioni di euro, in flessione del 7,8% rispetto al 2011. Tale dato include quest'anno gli effetti derivanti da quattro elementi eccezionali di portata significativa, per un totale di -1.513 milioni di euro: perdite su cessioni di titoli di Stato (-232 milioni di euro), perdite nette su cessioni di crediti (-91 milioni di euro), rivalutazione del debito proprio (-1.617 milioni di euro) e ammortamento eccezionale del fair value di una parte del *banking book* di Fortis a seguito di rimborsi anticipati (+427 milioni di euro). I ricavi delle divisioni operative aumentano invece dello 0,8%, mostrando una buona resistenza, con un aumento dello 0,4% nel Retail Banking⁽²⁾, una crescita del 4,8% in Investment Solutions e un calo dell'1,8% in CIB.

I costi operativi, pari a 26.550 milioni di euro, sono complessivamente sotto controllo, con un leggero aumento pari all'1,7%. Essi diminuiscono dello 0,1% nel Retail Banking⁽²⁾, mentre aumentano dell'1,4% in Investment Solutions e del 2,4% in CIB (-1,1% a perimetro e cambio costanti).

Il risultato lordo di gestione arretra sul periodo del 23,0%, attestandosi a 12.522 milioni di euro. Nelle divisioni operative, tale dato registra invece un aumento dello 0,8%.

Il costo del rischio del Gruppo, pari a 3.941 milioni di euro, ossia 58 pb rispetto agli impieghi a clientela, cala del 42,0% rispetto al 2011, anno in cui era stato contabilizzato l'impatto di 3.241 milioni di euro del piano di sostegno alla Grecia. Al netto degli effetti degli accantonamenti relativi ai titoli greci, il costo del rischio registra un moderato aumento del 9,2%.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 1.791 milioni di euro ed includono l'impatto di due elementi eccezionali per 1.445 milioni di euro: la plusvalenza di 1.790 milioni di euro registrata in occasione della cessione di una partecipazione del 28,7% in Klépierre SA, e le svalutazioni per un importo totale di 345 milioni di euro, fra cui 298 milioni di euro per rettifiche dell'avviamento di BNL bc a causa dell'aumento atteso dei requisiti in termini di mezzi propri richiesto dalla Banca d'Italia (passaggio del Common Equity Tier 1 ratio locale dal 7% all'8%).

L'utile ante imposte si attesta quindi a 10.372 milioni di euro, con un aumento del 7,5% rispetto all'esercizio precedente e con un impatto trascurabile degli elementi eccezionali, pari a -68 milioni di euro. Per le divisioni operative, l'utile ante imposte ammonta a 11.574 milioni di euro, in aumento dello 0,8% rispetto al 2011.

In un contesto ancora avverso, BNP Paribas realizza quest'anno un utile netto di 6.553 milioni di euro, in aumento rispetto a quello del 2011 (6.050 milioni di euro), grazie all'ampia diversificazione delle sue attività. La redditività dei mezzi propri (ROE), pari all'8,9%, è quasi stabile rispetto all'anno scorso (8,8%).

L'utile netto per azione è pari a € 5,16 contro € 4,82 nel 2011. Il valore netto contabile per azione⁽³⁾ è pari a 60,8 euro, con un incremento del 4,5% rispetto all'anno scorso e un tasso di crescita medio annualizzato del 6,5% dal 31 dicembre 2008, a dimostrazione della capacità di BNP Paribas di ottenere una crescita continua del valore netto per azione attraverso il ciclo.

(1) Common Equity Tier 1 ratio che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria, che entreranno in vigore solo il 1° gennaio 2019, e così come previste da BNP Paribas.

(2) Con il 100% delle attività di Private Banking delle reti domestiche, al netto degli effetti dei conti PEL/CEL.

(3) Non rivalutato.

Retail Banking

DOMESTIC MARKETS

Sull'insieme del 2012, il buon dinamismo commerciale dei Domestic Markets si è tradotto in una crescita dei depositi in tutte le reti. Con 275 miliardi di euro, i depositi dei Domestic Markets aumentano quindi del 4,7% rispetto al 2011. Gli impieghi registrano invece un aumento dell'1,2%, con un progressivo rallentamento della domanda di credito nel corso dell'anno.

Il margine di intermediazione⁽⁴⁾, pari a 15.730 milioni di euro, è quasi stabile (-0,1%⁽⁵⁾) rispetto al 2011 nonostante un contesto caratterizzato dalla persistenza di tassi d'interesse bassi e da un decremento dei volumi nel corso dell'anno. I costi operativi⁽⁴⁾ arretrano dell'1,5%⁽⁵⁾ rispetto al 2011, a testimonianza dell'ottimo controllo esercitato sui costi in tutte le linee di business, e permettono quindi di migliorare il rapporto di cost/income⁽⁶⁾ in ciascuno dei quattro mercati domestici.

Il risultato lordo di gestione ammonta quindi a 5.749 milioni di euro, con un aumento del 2,5%⁽⁵⁾ rispetto al 2011.

Tenuto conto del livello moderato del costo del rischio, e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in tutte le reti dei Domestic Markets alla divisione Investment Solutions, l'utile ante imposte⁽⁶⁾ si attesta a 4.006 milioni di euro, con un calo dell'1,0%⁽⁵⁾ rispetto al 2011. Grazie al miglioramento della sua efficienza operativa, i Domestic Markets confermano così risultati solidi a livelli elevati.

→ RETAIL BANKING FRANCIA (FRB)

Nel 2012, la presenza attiva di FRB al fianco della propria clientela si traduce in una buona dinamica commerciale nei depositi (in aumento del 4,7% rispetto al 2011), in particolare grazie ad una forte crescita dei conti di risparmio (+9,6%). Nonostante un rallentamento della domanda a fine anno, gli impieghi aumentano in media dell'1,5% rispetto al 2011. Il continuo sostegno alle microimprese e alle PMI, insieme al successo dei centri small business (Maisons des Entrepreneurs), si traducono in un aumento degli impieghi a questo segmento di clientela (+2,7%⁽⁷⁾). Il dinamismo commerciale è testimoniato anche dalla crescita del 10,5% nel numero di polizze

assicurative previdenziali e dall'aumento del numero di utenti delle applicazioni di mobile banking, che crescono del 42%, con oltre 630.000 utilizzatori mensili.

Il margine di intermediazione⁽⁸⁾ è pari a 6.939 milioni di euro (-1,4% rispetto al 2011). Tenuto conto della persistenza di tassi d'interesse bassi e del rallentamento della richiesta di prestiti, il margine di interesse cala dello 0,9%. Le commissioni arretrano invece del 2,1%, a seguito dell'andamento poco favorevole dei mercati finanziari.

Grazie alla continua ottimizzazione dell'efficienza operativa, i costi operativi⁽⁸⁾ diminuiscono dell'1,7% rispetto al 2011 e il rapporto di cost/income⁽⁸⁾ migliora di 0,2 punti, attestandosi al 64,8%.

Il risultato lordo di gestione⁽⁸⁾ si attesta quindi a 2.443 milioni di euro, con un calo dello 0,9% rispetto all'anno scorso.

Il costo del rischio⁽⁸⁾, pari a 315 milioni di euro, ossia 21 pb rispetto agli impieghi a clientela, resta a livelli contenuti.

Pertanto, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions, FRB ottiene un utile ante imposte⁽⁸⁾ di 2.010 milioni di euro, in calo dello 0,9% rispetto al 2011, realizzando una buona performance in un contesto caratterizzato dal rallentamento economico.

→ BNL BANCA COMMERCIALE (BNL bc)

Sull'insieme del 2012, nonostante la congiuntura sfavorevole, l'attività commerciale di BNL bc si traduce in un aumento del 4,3% dei depositi, attribuibile soprattutto alle imprese e alla pubblica amministrazione. Gli impieghi aumentano in media dello 0,7%, nonostante un rallentamento sull'arco dell'anno in linea con l'andamento del mercato.

Il margine di intermediazione⁽⁹⁾, pari a 3.273 milioni di euro, aumenta del 2,2% rispetto al 2011. Il margine d'interesse è in crescita, in particolare sui prestiti al segmento small business e alle imprese, grazie alla buona tenuta dei margini. Le commissioni sono in diminuzione, a causa del calo della nuova produzione di crediti e degli effetti derivanti dall'applicazione delle nuove normative.

(4) Compreso 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo.

(5) A perimetro e cambio costanti.

(6) Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL.

(7) Fonte: Banca di Francia (microimprese e PMI indipendenti), a/a.

(8) Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con il 100% del Private Banking in Francia.

(9) Con il 100% del Private Banking in Italia.

Grazie alle misure di riduzione dei costi, in particolare informatici ed immobiliari, i costi operativi⁽⁹⁾ diminuiscono dell'1,4% rispetto al 2011, attestandosi a 1.804 milioni di euro. Ciò consente a BNL bc di ottenere un ulteriore miglioramento di 2 punti del rapporto di cost/income⁽⁹⁾, che si porta al 55,1%. Il risultato lordo di gestione⁽⁹⁾ si attesta quindi a 1.469 milioni di euro, con un incremento del 7,0% rispetto all'anno scorso.

Il costo del rischio⁽⁹⁾, pari a 116 pb rispetto agli impieghi a clientela, è in aumento di 18 pb rispetto all'anno scorso a causa della sfavorevole congiuntura economica. A seguito dell'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, l'utile ante imposte di BNL bc si attesta a 491 milioni di euro, con un calo del 12,9% rispetto al 2011. BNL bc realizza quindi una buona performance operativa, in un contesto di rischio difficile.

→ RETAIL BANKING BELGIO (BRB)

Nel 2012, BRB conferma un buon dinamismo commerciale. I depositi aumentano del 3,5% rispetto all'anno scorso, in particolare a causa della crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. Gli impieghi aumentano del 3,4%⁽¹⁰⁾, soprattutto a causa dell'aumento dei crediti alla clientela individuale (+5,5%) e alla buona tenuta dei prestiti alle PMI. Il dinamismo commerciale è testimoniato anche dal successo dell'offerta "Easy Banking" per iPhone, iPad e Android, oltre che dal positivo andamento delle attività di cross-selling con CIB.

Il margine di intermediazione⁽¹¹⁾ ammonta a 3.328 milioni di euro, con un incremento del 2,1%⁽¹⁰⁾ rispetto al 2011, a seguito dell'aumento del margine di interesse derivante dalla crescita dei volumi e nonostante un rallentamento riscontrato a fine anno. Le commissioni sono invece stabili.

I costi operativi⁽¹¹⁾, pari a 2.412 milioni di euro, diminuiscono dello 0,3%⁽¹⁰⁾, permettendo a BRB di continuare a migliorare il suo rapporto di cost/income, in calo di 1,7 punti⁽¹⁰⁾, al 72,5%. Il risultato lordo di gestione⁽¹¹⁾ si attesta quindi a 916 milioni di euro, con un incremento del 9,0%⁽¹⁰⁾ rispetto al 2011.

Il costo del rischio⁽¹¹⁾, pari a 18 pb rispetto agli impieghi a clientela, resta a un livello contenuto. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Belgio alla divisione Investment Solutions, l'utile ante imposte di BRB si attesta a 711 milioni di euro, con un aumento dell'8,4%⁽¹⁰⁾ rispetto al 2011.

→ RETAIL BANKING LUSSEMBURGO

Sull'insieme del 2012, gli impieghi registrano una leggera crescita (2,4%) rispetto al 2011, grazie ad un aumento dei volumi nei segmenti clienti imprese e individuali, con una buona progressione dei mutui. La crescita dei depositi è significativa (+10,5%), in particolare grazie agli ottimi livelli di raccolta ottenuti nel segmento imprese. La raccolta indiretta è in forte aumento, sotto la spinta della crescente richiesta di prodotti di assicurazione vita. I ricavi di LRB aumentano proporzionalmente ai volumi, mentre il controllo efficace dei costi operativi permette di migliorare sensibilmente il rapporto di cost/income.

→ PERSONAL INVESTORS

Sull'insieme del 2012, le masse gestite sono in aumento del 10,7% rispetto al 2011, trainate da un effetto positivo dei volumi e della performance del mercato. I depositi registrano una notevole crescita sull'anno, attestandosi a 9,1 miliardi di euro (+13,3%). Nonostante ciò, i ricavi sono in calo, a causa del rallentamento dell'attività di intermediazione, che subisce l'impatto dell'atteggiamento prudente adottato dai clienti in un contesto economico incerto.

→ ARVAL

Sull'insieme del 2012, il parco finanziato cresce dell'1,6% rispetto all'anno scorso, toccando quota 689.000 veicoli. A perimetro e cambio costanti (in particolare, escludendo gli effetti della cessione dell'attività di carte carburante nel Regno Unito, a dicembre 2011), i ricavi di Arval registrano un leggero aumento rispetto all'anno precedente grazie alla buona tenuta dei margini.

→ LEASING SOLUTIONS

Sull'insieme del 2012, gli impieghi subiscono un calo del 9,5% rispetto all'anno scorso, in linea con il piano di adeguamento sul portafoglio "non core". L'impatto sui ricavi è tuttavia più limitato, a causa della politica selettiva in termini di redditività delle operazioni. Nel quarto trimestre 2012, i ricavi sono in leggero aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel complesso, il contributo di queste quattro linee di business all'utile ante imposte dei Domestic Markets, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Lussemburgo alla divisione Investment Solutions, è quasi stabile rispetto all'anno scorso, con 794 milioni di euro (+0,1%⁽⁵⁾).

(10) A perimetro costante.

(11) Con il 100% del Private Banking in Belgio.

EUROPA MEDITERRANEO

Nel 2012, Europa Mediterraneo si distingue per un notevole dinamismo commerciale. I depositi aumentano del 12,8%⁽⁵⁾ rispetto al 2011 e sono in crescita nella maggior parte dei Paesi, soprattutto in Turchia (+34,3%⁽⁵⁾). Gli impieghi aumentano del 3,5%⁽⁵⁾, con buone performance in particolare in Turchia (+17,1%⁽⁵⁾) e un prosieguo della contrazione in Ucraina (-29,0%⁽⁵⁾).

Il margine di intermediazione aumenta del 7,0%⁽⁵⁾, attestandosi a 1.796 milioni di euro, in particolare a causa del forte incremento in Turchia (+35%⁽⁵⁾) e nonostante un calo dell'Ucraina in linea con l'andamento degli impieghi. Escludendo l'Ucraina, il margine di intermediazione aumenta del 14,8%⁽⁵⁾.

I costi operativi sono in aumento del 2,1%⁽⁵⁾ rispetto al 2011, soprattutto a causa del rafforzamento della rete commerciale nel bacino mediterraneo, con l'apertura di 30 agenzie nel corso dell'anno, in particolare in Marocco. In Turchia, TEB ottiene un notevole miglioramento del proprio rapporto di cost/income, che diminuisce di 18 punti nel 2012, attestandosi al 64,6%⁽⁵⁾, grazie alla razionalizzazione della rete completata nel 2011.

Il costo del rischio, pari a 290 milioni di euro, ossia 117 pb rispetto agli impieghi alla clientela, è in leggero aumento rispetto al 2011. Europa Mediterraneo registra quindi un utile ante imposte di 254 milioni di euro, in forte aumento rispetto al 2011 (+52,7%⁽⁵⁾).

BANCWEST

Sull'insieme del 2012, BancWest dimostra un buon dinamismo commerciale, in uno scenario congiunturale più favorevole. I depositi sono in crescita dell'8,3%⁽⁵⁾ rispetto al 2011, trainati dalla forte crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. Gli impieghi sono in aumento del 3,5%⁽⁵⁾ grazie alla conferma dell'andamento positivo registrato nei prestiti alle imprese (+14,7%⁽⁵⁾) e al successo del maggior impegno commerciale nei confronti delle PMI. Il dinamismo commerciale di BancWest si conferma con il prosieguo dell'implementazione delle strutture di Private Banking, con la modernizzazione della rete e con il crescente successo dei servizi di mobile banking.

Il margine di intermediazione arretra dello 0,6%⁽⁵⁾ rispetto al 2011 per effetto dell'impatto negativo delle modifiche normative sulle commissioni. Escludendo tale impatto, il margine d'intermediazione aumenta dell'0,8%⁽⁵⁾, con un aumento dei volumi compensato dal calo dei tassi.

I costi operativi aumentano del 4,5%⁽⁵⁾ rispetto al 2011, a seguito del rafforzamento degli organici commerciali dedicati alla clientela imprese e small business, nonché del Private Banking.

Il costo del rischio è in calo e si attesta a 35 pb rispetto agli impieghi a clientela, con un calo del 47,8%⁽⁵⁾ rispetto al 2011.

Con un utile ante imposte di 859 milioni di euro, in aumento del 7,1%⁽⁵⁾ rispetto al 2011, BancWest dimostra una notevole capacità reddituale, proseguendo nel contempo lo sviluppo della propria offerta commerciale.

PERSONAL FINANCE

Nel 2012, Personal Finance ha continuato ad impegnarsi su diversi assi di crescita, in particolare sviluppando con successo la joint-venture con Commerzbank in Germania, implementando l'accordo con Sberbank in Russia e firmando nuovi accordi di partnership (ad esempio con i supermercati Cora in Francia e con Sony in Germania nell'e-commerce). Gli impieghi diminuiscono dello 0,5% rispetto al 2011, attestandosi a 89,9 miliardi di euro. Il credito al consumo aumenta dello 0,5%, con un buon andamento in particolare in Germania e in Belgio. Per quanto riguarda i mutui, l'implementazione del piano di adeguamento a Basilea 3 si traduce in un ulteriore calo degli impieghi (-1,8%). L'insieme di questi fattori, unitamente all'effetto delle nuove normative sui margini adottate dal governo francese, determinano un margine di intermediazione di 4.982 milioni di euro, in calo del 3,1% rispetto al 2011.

I costi operativi diminuiscono dell'1,4% rispetto al 2011, attestandosi a 2.387 milioni di euro. Al netto dei costi di adeguamento (95 milioni di euro nel 2012), il calo è del 3,8%.

Grazie alle efficaci misure di contenimento, il costo del rischio si attesta a 1.497 milioni di euro, ossia 167 pb rispetto agli impieghi a clientela, e diminuisce di 142 milioni di euro rispetto al 2011.

L'utile ante imposte ammonta quindi a 1.280 milioni di euro, con un aumento del 3,0% rispetto all'anno scorso, a dimostrazione della buona capacità reddituale della linea di business in un contesto difficile.

(5) A perimetro e cambio costanti.

PIANO DI AZIONE 2013 DI "RETAIL BANKING"

DOMESTIC MARKETS

I Domestic Markets continueranno ad esprimere, nel 2013, un forte impegno nei confronti dei clienti e nel campo degli investimenti innovativi. Proseguiranno, d'altra parte, gli sforzi di ottimizzazione operativa.

L'insieme continuerà quindi a preparare la banca retail di domani. Nel segmento della clientela individuale, si moltiplicheranno le innovazioni in campo digitale, in particolare nel mobile banking, e proseguirà lo sviluppo di nuovi mezzi di pagamento. Nel segmento imprese, proseguirà lo sviluppo di "One Bank for Corporates" in collaborazione con CIB, con l'obiettivo di continuare ad acquisire nuovi clienti (già 2.600 nuovi conti a fine 2012) e a diversificare l'offerta, in particolare di Cash Management, facendo leva sulla posizione di leadership nell'area euro. Per le microimprese e le PMI, i Domestic Markets centereranno la loro azione sulla rete delle Maisons des Entrepreneurs/ Centri CREO (59 in Francia, 42 in Italia) favorendo le sinergie con Leasing Solutions e Arval. Il Private Banking si appoggerà sulla propria leadership nella zona euro per proseguire la forte crescita in Italia e sviluppare sinergie nei segmenti imprese e small business.

In tutti i Paesi, i Domestic Markets faranno evolvere la propria rete per adeguarsi alle attese dei clienti, offrendo più consulenza e meno attività transazionali, favorendo format più differenziati.

A dicembre 2012, in Belgio, è stato già presentato un piano ambizioso ("Bank for the future") che punta ad anticipare i nuovi comportamenti dei clienti (mobile banking, call centre, diminuzione delle attività di sportello e aumento dei contatti commerciali) e a migliorare l'efficienza operativa.

INTERNATIONAL RETAIL BANKING

Le reti operanti fuori dalla zona euro proseguiranno l'implementazione del modello integrato del Gruppo, adattandosi contemporaneamente alle specificità locali.

Europa Mediterraneo continuerà così il suo sviluppo selettivo su tre fronti: l'apertura di agenzie nelle aree di potenziale crescita (in particolare in Marocco); l'adattamento della propria struttura e dell'offerta alla banca digitale; lo sviluppo della clientela istituzionale e del cash management. In Turchia, TEB proseguirà la propria crescita, intensificando in particolare le attività di cross-selling con Investment Solutions e CIB.

In un contesto economico più favorevole, BancWest arricchirà la propria offerta commerciale, in particolare attraverso lo sviluppo del Private Banking, una più solida collaborazione con CIB e il rafforzamento dell'offerta di cash management. Infine, BancWest proseguirà la modernizzazione e l'ottimizzazione della propria rete di agenzie.

PERSONAL FINANCE

Personal Finance continuerà ad adeguarsi al nuovo contesto.

In Francia, la linea di business continuerà a trasformare il proprio modello economico, proseguendo lo sviluppo di Cetelem Banque (raccolta di risparmio e vendita di prodotti previdenziali), facendo leva sulla joint-venture con BPCE (operativa al 1° gennaio 2013) al fine di condividere determinati costi di sviluppo e implementando un processo di accompagnamento dei clienti in difficoltà.

In Italia, Personal Finance avvierà le attività di Findomestic Banca (commercializzazione di conti di deposito e di prodotti assicurativi) e continuerà ad innovare sul fronte dei prodotti.

Infine, la linea di business continuerà a sviluppare assi di crescita: in Russia, attraverso l'attuazione dell'accordo strategico con Sberbank; nel settore auto, mediante una serie di partnership con costruttori e distributori europei; nella reti bancarie del Gruppo nei Paesi emergenti, sviluppando "PF Inside"; e, infine, rafforzando l'offerta di Internet banking.

Investment Solutions

Sull'insieme del 2012, tutte le linee di business di Investment Solutions registrano un buon incremento delle masse gestite⁽¹²⁾, che aumentano del 5,6% rispetto al 31 dicembre 2011, attestandosi a 889 miliardi di euro (842 miliardi di euro al 31 dicembre 2011). Questo incremento è soprattutto attribuibile ad un effetto di performance favorevole, trainato dall'aumento dei mercati finanziari registrato soprattutto nel secondo semestre. La raccolta netta sull'anno è negativa per -6,1 miliardi di euro ma è stata penalizzata, nel corso del terzo trimestre, dalla decisione di un cliente (gestore di fondi) di reinternalizzare un contratto di distribuzione. Al netto di tale effetto, la raccolta netta nel 2012 è pari a +5,2 miliardi di euro.

La raccolta netta nel 2012 è quindi positiva in tutte le linee di business, ad eccezione dell'Asset Management: buon livello di raccolta per Wealth Management, in particolare nei mercati domestici e in Asia; buon contributo dell'Assicurazione, in particolare in Asia (Taiwan, Corea del Sud), e di Personal Investors soprattutto in Germania. Per l'Asset Management, la raccolta netta positiva nei fondi monetari e obbligazionari è invece più che neutralizzata dal deflusso nelle altre classi di attivi.

Al 31 dicembre 2012, le masse gestite⁽¹²⁾ di Investment Solutions sono così ripartite: 405 miliardi di euro per l'Asset Management, 266 miliardi di euro per Wealth Management, 170 miliardi di euro per l'Assicurazione, 35 miliardi di euro per Personal Investors e 13 miliardi di euro per il Real Estate.

I ricavi di Investment Solutions, pari a 6.204 milioni di euro ripiegano del 4,8% rispetto al 2011. I ricavi del Wealth and Asset Management arretrano del 4,1% in particolare a causa del calo delle masse gestite medie dell'Asset Management e nonostante l'andamento positivo di Wealth Management. I proventi dell'Assicurazione aumentano del 21,2% (+13,4% a perimetro e cambio costanti) a seguito della forte crescita registrata nelle attività di protezione e di risparmio fuori dalla

Francia. I ricavi di Securities Services aumentano del 4,4% rispetto al 2011 per effetto dell'aumento degli attivi in custodia e amministrati.

I costi operativi, pari a 4.319 milioni di euro, aumentano dell'1,4% rispetto al 2011 ma diminuiscono dello 0,6% a perimetro e cambio costanti. Tali costi arretrano in particolare del 10,1%⁽⁵⁾ nell'Asset Management, a seguito dell'implementazione del piano di adeguamento, mentre proseguono gli investimenti di sviluppo nell'Assicurazione, nel Wealth Management e in Securities Services, soprattutto in Asia. Il rapporto di cost/income della divisione migliora quindi di 1,6 punti⁽⁵⁾ rispetto all'anno scorso, scendendo al 69,6%.

L'utile ante imposte, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati delle attività di Private Banking nei mercati domestici, è quindi in netto aumento rispetto al 2011, attestandosi a 2.098 milioni di euro (+16,3%⁽¹³⁾), a testimonianza di una buona performance d'insieme e del miglioramento dell'efficienza operativa.

PIANO DI AZIONE 2013 DI INVESTMENT SOLUTIONS

Investment Solutions continuerà a rafforzare nel 2013 le sue posizioni di leadership in Europa presso una clientela mirata, concentrandosi soprattutto sul segmento "Ultra High Net Worth Individuals" nel Private Banking e sugli investitori istituzionali.

La divisione continuerà ad innovare e ampliare la propria offerta di prodotti: in Securities Services, facendo leva sulle innovazioni normative nel campo delle infrastrutture di mercato; nell'Asset Management, sviluppando i prodotti a forte valore aggiunto; in tutte le linee di business, implementando l'offerta digitale.

Investment Solutions proseguirà il proprio sviluppo internazionale nei Paesi ad elevata crescita, rafforzando in particolare le proprie piattaforme operative in Asia-Pacifico, in America Latina e nei Paesi del Golfo Persico. Infine, l'Assicurazione conserverà il ruolo di forte motore di crescita all'interno della divisione.

(5) A perimetro e cambio costanti.

(12) Compresa le attività di consulenza per i clienti esterni, le attività di distribuzione e Personal Investors.

(13) Escluso l'impatto degli accantonamenti dei titoli di Stato greci nell'Assicurazione.

Corporate and Investment Banking (CIB)

Nel 2012, CIB mostra una buona resistenza, portando contemporaneamente a termine, in anticipo sulla tempistica annunciata, il piano di adattamento della propria attività. Rispetto al 30 giugno 2011, il fabbisogno in dollari di CIB è stato ridotto di 65 miliardi di dollari già ad aprile 2012 e gli attivi ponderati sono calati di 45 miliardi di euro già a fine settembre 2012. Il costo totale netto delle cessioni di attivi legate all'implementazione del piano è stato ampiamente inferiore alle previsioni, attestandosi a circa 250 milioni di euro.

In questo contesto, i ricavi di CIB diminuiscono dell'1,8% rispetto al 2011, a 9.715 milioni di euro. Al netto delle perdite su cessioni di attivi e di titoli di Stato (91 milioni di euro nel 2012 e 1.024 milioni di euro nel 2011), la flessione è del 10,2%, con un calo di circa 1,1 miliardi di euro, di cui 800 milioni di euro nel Corporate Banking, in linea con l'impatto annunciato del piano di adeguamento.

I ricavi di Advisory and Capital Markets mostrano una buona resistenza in un contesto difficile, attestandosi a 6.182 milioni di euro, con un calo del 5,4%⁽¹⁴⁾ rispetto al 2011 per effetto di un contesto poco favorevole in Europa, dell'adeguamento ai requisiti di Basilea 3 e di un minore livello di attività con i clienti a fine anno. Nel 2012, il VaR medio si è attestato su livelli molto contenuti.

I ricavi di Fixed Income, pari a 4.554 milioni di euro, aumentano del 2,2%⁽¹⁴⁾ rispetto al 2011, grazie alla buona performance delle attività di Tassi, Cambi e Credito, in particolare con un forte incremento dell'attività di intermediazione di titoli obbligazionari. La linea di business conserva inoltre la sua posizione di leader nelle emissioni obbligazionarie: n° 1 nelle emissioni in euro e n° 8 per l'insieme delle emissioni internazionali.

I ricavi di Equity and Advisory, pari a 1.628 milioni di euro, diminuiscono del 21,6% rispetto all'anno scorso, soprattutto a causa dei ridotti volumi di transazioni e della domanda limitata degli investitori. La linea di business mantiene tuttavia posizioni solide, classificandosi al terzo posto in Europa per le emissioni "Equity-linked".

Corporate Banking ottiene quest'anno una buona performance, in un contesto caratterizzato dall'adeguamento del proprio modello. I ricavi ammontano a 3.533 milioni di euro, con una flessione del 17,3%⁽¹⁵⁾ rispetto al 2011, in linea con la diminuzione degli impieghi, che arretrano del 18,2% rispetto al 31 dicembre 2011, attestandosi a 106 miliardi di euro.

Nel settore dei finanziamenti, l'adeguamento del modello prosegue con l'implementazione della strategia "Originate to Distribute". Corporate Banking mantiene posizioni solide nell'origination, posizionandosi sull'anno come primo arranger per numero di prestiti sindacati in Europa e come secondo arranger in termini di volumi,

classificandosi inoltre come seconda miglior banca mondiale nel trade finance. La linea di business può contare d'altra parte su competenze largamente riconosciute, grazie alle quali si è aggiudicata ad esempio il premio "Loan of the Year 2012" assegnato dalla rivista IFR.

Inoltre, la linea di business continua ad espandere la propria base di depositi, che aumenta del 18,2% a fine 2012 rispetto al 31 dicembre 2011, per attestarsi a 55 miliardi di euro, grazie in particolare ad una cospicua raccolta in tutte le aree geografiche e al prosieguo dello sviluppo del cash management, che ottiene vari mandati significativi e si conferma n° 5 mondiale

I costi operativi di CIB, pari a 6.272 milioni di euro, aumentano del 2,4% rispetto al 2011. A perimetro e cambio costanti, tali costi diminuiscono dell'1,1%, in particolare a causa dal ridimensionamento di circa 1.400 unità dei propri organici, previsto nel piano di adeguamento (completato a fine 2012), e nonostante investimenti selettivi in particolare nel cash management e nella raccolta di depositi. Il rapporto di cost/income si attesta quindi al 62,3%, al netto del piano di adeguamento e dell'impatto derivante dalla cessione di crediti, a testimonianza del buon livello di efficienza operativa.

Il costo del rischio ammonta a 493 milioni di euro, con un aumento di 418 milioni di euro rispetto al 2011, particolarmente contenuto a causa di forti riprese di valore.

L'utile ante imposte di CIB si attesta quindi a 2.986 milioni di euro, con un calo del 20,9% rispetto al 2011.

PIANO DI AZIONE 2013 DI CIB

CIB continuerà ad implementare nel 2013 il suo nuovo modello, rafforzando al tempo stesso la sua presenza in Asia e in America del Nord.

Advisory and Capital Markets continuerà a diversificare la propria offerta, rafforzando le piattaforme dedicate ai prodotti di flusso, sviluppando i servizi di accesso alle infrastrutture dei mercati e di gestione di collaterale, e dando ulteriore impulso alle attività di origination nel comparto obbligazionario.

Corporate Banking proseguirà la propria trasformazione, aumentando ulteriormente i depositi da clientela, in particolare attraverso lo sviluppo del cash management, e regionalizzando maggiormente le sue strutture, per essere più vicina ai clienti.

Lo sviluppo di "Originate to Distribute" sarà intensificato, facendo leva su posizioni già forti nel syndication, nella cartolarizzazione e nelle emissioni obbligazionarie, sviluppando altresì canali di distribuzione innovativi (fondi di debito).

(14) Al netto delle perdite su cessioni di titoli sovrani nel 2011.

(15) Al netto dell'impatto delle cessioni di crediti: 152 milioni di euro nel 2011, 91 milioni di euro nel 2012.

Altre attività

Sull'insieme del 2012, il margine di intermediazione delle "Altre attività" è pari a -1.419 milioni di euro, contro 2.204 milioni di euro nel 2011. Tale dato include in particolare una rivalutazione del debito proprio di -1.617 milioni di euro (contro +1.190 milioni di euro nel 2011), l'ammortamento eccezionale del fair value di una parte del *banking book* di Fortis a seguito di rimborsi anticipati per +427 milioni di euro (+168 milioni di euro nel 2011), l'ammortamento meccanico del fair value di Cardiff Vita e del *banking book* di Fortis per +606 milioni di euro (contro +644 milioni di euro nel 2011), le perdite su cessioni di titoli di Stato per -232 milioni di euro (a livelli trascurabili nel 2011), l'impatto dell'operazione di swap di Convertible & Subordinated Hybrid Equity-Linked Securities (CASHES) per -68 milioni di euro nel primo trimestre 2012 e l'impatto del costo del LTRO e dell'eccedenza di depositi presso le Banche Centrali. I ricavi delle "Altre attività" nel 2011 includevano inoltre, in particolare, +516 milioni di euro di proventi di BNP Paribas Principal Investment (+48 milioni di euro nel 2012) e una svalutazione della partecipazione in Axa per -299 milioni di euro.

I costi operativi delle "Altre attività" aumentano di 1.093 milioni di euro contro 854 milioni di euro nel 2011, che comprendevano la ripresa di valore su accantonamenti per 253 milioni di euro a seguito dell'esito favorevole di una procedura di contenzioso. Al netto di tale effetto, tali costi diminuiscono dell'1,3%, con una riduzione dei costi di ristrutturazione per il 2012 (409 milioni di euro contro 603 milioni di euro) parzialmente compensata dalla contabilizzazione della tassa

sistemica complementare francese (122 milioni di euro), del forfait sociale (33 milioni di euro) e dall'imposta sulla massa salariale (19 milioni di euro), nonché dall'ammortamento anticipato di lavori di ristrutturazione su fabbricati per 25 milioni di euro.

Il costo del rischio mostra un saldo positivo (+3 milioni di euro), contro -3.093 milioni di euro nel 2011 che includevano la svalutazione dei titoli di Stato greci per 3.161 milioni di euro.

Gli altri elementi fuori bilancio ammontano a 1.307 milioni di euro (contro -86 milioni di euro nel 2011) essenzialmente a seguito della plusvalenza di 1.790 milioni di euro realizzata sulla cessione di una partecipazione del 28,7% in Klépierre SA, di svalutazioni dell'avviamento per -406 milioni di euro (contro -152 milioni di euro nel 2011), di cui rettifiche sull'avviamento di BNL bc per 298 milioni di euro dovute all'aumento atteso dei requisiti in termini di mezzi propri deciso dalla Banca d'Italia (passaggio del Common Equity Tier 1 ratio locale dal 7% all'8%), e della svalutazione di una partecipazione per -47 milioni di euro. D'altra parte, la banca continua l'indagine retrospettiva sulle operazioni che possano essere considerate in conflitto con le sanzioni economiche imposte dalle autorità americane. Va sottolineato che analisi simili sono state effettuate da numerose istituzioni e hanno spesso condotto ad accordi transazionali, a seconda delle circostanze specifiche ad ogni situazione.

L'utile ante imposte si attesta quindi a -1.202 milioni di euro, contro -1.829 milioni di euro nel 2011.

Liquidità e funding

La situazione del Gruppo in termini di liquidità è molto favorevole.

Al 31 dicembre 2012, il bilancio cash⁽¹⁶⁾ del Gruppo è pari a 974 miliardi di euro. I mezzi propri, i depositi della clientela e le risorse a medio e lungo termine rappresentano un'eccedenza di risorse stabili di 69 miliardi di euro (di cui 52 miliardi di dollari) rispetto ai bisogni di finanziamento dell'attività con la clientela e alle immobilizzazioni materiali e immateriali. Questa eccedenza è più che raddoppiata rispetto al 31 dicembre 2011 (31 miliardi di euro) ed è quasi stabile rispetto al trimestre precedente (71 miliardi di euro). Le risorse stabili rappresentano pertanto il 110% del fabbisogno di finanziamento dell'attività con la clientela e delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Le riserve di liquidità e di attivi immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 221 miliardi di euro (contro 160 miliardi di euro al 31 dicembre 2011) e rappresentano il 119% del funding istituzionale a breve termine.

Il programma 2013 di finanziamento a medio e lungo termine del Gruppo è pari a 30 miliardi di euro. A fine gennaio 2013, le emissioni già effettuate⁽¹⁷⁾ ammontavano a 11 miliardi di euro con una scadenza media di 4,8 anni e uno spread medio di 73 pb sul tasso mid-swap (contro 109 pb in media per il programma 2012). Il Gruppo può così contare su un finanziamento a medio e lungo termine diversificato, realizzato a condizioni vantaggiose e in miglioramento.

(16) Stabilito sul perimetro prudenziale bancario e dopo compensazione dei derivati, delle operazioni di pronti contro termine, dei prestiti titoli e dei conti di regolarizzazione.

(17) Comprende le emissioni effettuate a fine 2012 al di là dei 34 miliardi di euro emessi nell'ambito del programma 2012.

Solvibilità

La solvibilità del Gruppo è molto elevata.

Al 31 dicembre 2012, i mezzi propri Common Equity Tier 1 ammontano a 65,1 miliardi di euro, con un incremento di 6,2 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2011, essenzialmente a seguito dell'accantonamento a riserva della maggior parte degli utili.

Gli attivi ponderati⁽¹⁸⁾ ammontano a 552 miliardi di euro e sono in calo di 62 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2011, essenzialmente a causa del piano di adeguamento.

Di conseguenza, al 31 dicembre 2012, il Common Equity Tier 1 ratio sulla base della direttiva europea "CRD 3" entrata in vigore a fine 2011, ammonta a 11,8%, con un incremento di 220 pb rispetto al 31 dicembre 2011.

Il Common Equity Tier 1 ratio di Basilea 3, che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD 4⁽¹⁹⁾ senza disposizioni transitorie (Basilea 3 "fully loaded" entrerà in vigore solo il 1° gennaio 2019), è pari al 9,9% al 31 dicembre 2012 ed è in aumento di 40 pb rispetto al 30 settembre 2012 per effetto della riduzione degli attivi ponderati (+15 pb), del risultato del trimestre (+10 pb) e dell'apprezzamento degli attivi finanziari disponibili per la vendita (+10 pb). Tale dato illustra il livello molto elevato di solvibilità del Gruppo alla luce delle nuove normative, con un ampio superamento dell'obiettivo del 9% a fine 2012, fissato in occasione del lancio del piano di adeguamento.

Piano di azione del Gruppo

Il Gruppo preparerà nel 2013 un piano di sviluppo 2014-2016 sulla base dei piani d'azione delle varie divisioni, che sarà presentato all'inizio del 2014.

La prima parte del piano è il lancio di "Simple & Efficient", ambiziosa iniziativa di semplificazione del funzionamento del Gruppo e di ottimizzazione della sua efficienza operativa.

La seconda parte sarà costituita da piani di sviluppo specifici per le varie linee di business e zone geografiche. Il primo piano presentato è quello dedicato all'area Asia-Pacifico.

→ "SIMPLE & EFFICIENT": UN PIANO AMBIZIOSO DI SEMPLIFICAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO E DI OTTIMIZZAZIONE DELLA SUA EFFICIENZA OPERATIVA

Il Gruppo avvierà nel 2013 un programma triennale di investimenti pari a 1,5 miliardi di euro destinato a semplificare il proprio funzionamento e a ottimizzare l'efficienza operativa.

Il Gruppo punta ad ottenere un miglioramento sul piano operativo che gli consenta di ottenere delle riduzioni di costi fin dal 2013, per raggiungere 2 miliardi di euro l'anno dal 2015. Queste riduzioni di costi, che saranno ottenute senza procedere alla chiusura di attività e che coinvolgeranno la totalità del Gruppo, interesseranno per circa la metà il Retail Banking, per un terzo CIB e per un sesto Investment Solutions.

Per garantire l'efficacia dell'iniziativa, il programma sarà direttamente coordinato dalla Direzione Generale e sarà monitorato su un piano trasversale da un team dedicato, in modo da favorire l'attuazione di progetti fra varie linee di business e funzioni.

Il programma comprenderà 5 grandi assi di intervento (revisione dei processi, razionalizzazione degli strumenti operativi, semplificazione del funzionamento, servizio al cliente, ottimizzazione dei costi) nonché varie iniziative trasversali (digitalizzazione delle modalità di lavoro, aumento delle deleghe, semplificazione dei reporting interni, ecc.). Nel Gruppo sono già state individuate oltre 1.000 iniziative.

(18) Basilea 2.5.

(19) Direttiva CRD 4 così come prevista da BNP Paribas. La direttiva CRD 4 è ancora in discussione al Parlamento Europeo e le sue disposizioni restano ancora soggette ad interpretazioni e potrebbero pertanto subire modifiche.

→ ASIA-PACIFICO: UN'AREA DI CRESCITA PER IL GRUPPO

Con quasi 8.000 collaboratori⁽²⁰⁾ di CIB e Investment Solutions, e sedi in 14 mercati, il Gruppo è una delle banche internazionali meglio posizionate in Asia-Pacifico, dove può vantare una presenza di lunga data. Dall'area proviene oggi il 12,5% circa dei ricavi di CIB e Investment Solutions, ossia 2 miliardi di euro.

In questa regione in forte crescita, il Gruppo può contare su competenze riconosciute in particolare nelle linee di business Trade Finance (con 25 trade centre), Cash Management (n° 5 in Asia), Fixed Income (n° 1 FX Derivatives e n° 1 Interest Derivative Dealer), Equity and Advisory (n° 2 Equity Derivatives Dealer), Private Banking (n° 8, con masse gestite per 30 miliardi di euro nel 2012), Assicurazione (n° 7 fra gli assicuratori non asiatici). Il Gruppo dispone inoltre di una solida presenza nei settori del petrolio e del gas, dei metalli e dei prodotti minerari nonché del trasporto. Il Gruppo ha anche stretto importanti partnership con grandi operatori domestici.

Appoggiandosi su solide piattaforme, il Gruppo punta a portare i ricavi di CIB e Investment Solutions in Asia ad oltre 3 miliardi di euro nel 2016, pari ad un tasso di crescita media annualizzato del 12%.

BNP Paribas prevede di aumentare nelle stesse proporzioni le attività finanziate e di accrescere contemporaneamente la raccolta locale di depositi. Il Gruppo prevede inoltre l'assunzione nell'area, nei prossimi tre anni, di circa 1.300 persone in Investment Solutions e CIB.

Per le imprese, il Gruppo rafforzerà le strutture commerciali dedicate alle multinazionali e alle grandi/medie aziende locali, allargando la base di clientela domestica, accompagnando i clienti mondiali in Asia-Pacifico e i propri clienti asiatici nel loro processo di internazionalizzazione, accentuando l'impegno nel Cash Management

e nel Trade Finance e, nel Fixed Income, accelerando lo sviluppo nel mercato delle obbligazioni, dei prodotti di flusso e degli strumenti di copertura. Il Gruppo rafforzerà contemporaneamente la presenza presso gli investitori, implementando "Originate to Distribute", sviluppando le attività di Asset Management e Securities Services, allargando la clientela del Private Banking e intensificando le attività di cross-selling fra CIB e Investment Solutions. Infine, BNP Paribas svilupperà nuove partnership, specie nell'Assicurazione, con l'obiettivo di svilupparsi in Cina e in Indonesia.

Un membro del Comitato Esecutivo, già presente nell'area, coordinerà direttamente l'attuazione di questi piani di sviluppo del Gruppo in Asia.

Nel 2012, grazie al proprio modello diversificato al servizio dei clienti, il gruppo BNP Paribas ottiene risultati solidi, in un contesto economico che resta difficile.

Il Gruppo ha saputo adattare rapidamente il proprio modello alle nuove normative, grazie all'impegno di tutti i propri dipendenti, e ciò gli consente oggi di proseguire attivamente il proprio sviluppo commerciale nel 2013.

BNP Paribas prepara inoltre un piano di sviluppo per il 2014-2016 declinato per aree geografiche e per linee di business. La prima parte di tale piano, denominata "Simple & Efficient", è costituita da un ambizioso programma di semplificazione del funzionamento del Gruppo e di ottimizzazione della sua efficienza operativa.

Al servizio dei propri clienti ovunque nel mondo, BNP Paribas prepara così la banca di domani e partecipa attivamente al finanziamento dell'economia.

(20) Partnership escluse.

risultati degli ultimi cinque esercizi di BNP PARIBAS SA

Risultati degli ultimi cinque esercizi di BNP Paribas SA	2008	2009	2010	2011	2012
--	------	------	------	------	------

Situazione finanziaria a fine esercizio

a) Capitale sociale (in euro)	1.824.192.214	2.370.563.528	2.397.320.312	2.415.491.972	2.484.523.922
b) Numero di azioni emesse	912.096.107	1.185.281.764	1.198.660.156	1.207.745.986	1.242.261.961
c) Numero di obbligazioni convertibili in azioni	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna

Risultato globale delle operazioni effettive

(in milioni di euro)

a) Fatturato al netto delle imposte	48.642	33.104	28.426	31.033	30.015
b) Utile ante imposte ammortamenti e accantonamenti	3.400	7.581	7.193	7.366	6.349
c) Imposte sugli utili	1.201	(540)	(118)	300	(1.273)
d) Utili dopo le imposte ammortamenti e accantonamenti	715	4.009	3.465	3.466	5.812
e) Importo degli utili distribuiti ⁽¹⁾	912	1.778	2.518	1.449	1.863

Risultato delle operazioni ridotte ad una sola azione

(in euro)

a) Utili dopo le imposte ma prima di ammortamenti e accantonamenti	5,04	5,94	5,90	6,35	4,09
b) Utili dopo le imposte ammortamenti e accantonamenti	0,78	3,38	2,89	2,87	4,68
c) Dividendo versato per ogni azione ⁽¹⁾	1,00	1,50	2,10	1,20	1,50

Personale

a) Numero di dipendenti al 31 dicembre	47.443	46.801	49.671	49.784	48.896
b) Totale della massa salariale (in milioni di euro)	3.112	3.812	3.977	3.829	3.915
c) Importo delle somme versate a titolo di prestazioni sociali (previdenza sociale, assistenza sociale, ecc.) (in milioni di euro)	1.053	1.750	1.141	1.212	1.488

(1) Soggetto all'approvazione dell'Assemblea Generale del 15 maggio 2013.

consigli pratici

PER GLI AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA

La seduta del 15 maggio 2013 inizierà alle ore 15.30 precise e gli azionisti saranno accolti in sala dalle ore 14.00.

Si raccomanda quindi:

- 1** di presentarsi in anticipo al Servizio d'Accoglienza, in possesso della tessera d'ammissione, per firmare il foglio delle presenze;
- 2** di entrare in sala solo con il dispositivo di voto elettronico, consegnato con le modalità d'utilizzo al momento della firma del foglio delle presenze;
- 3** di volersi conformare alle indicazioni nuovamente fornite durante la seduta, relativamente alle modalità di votazione.

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle operazioni di conteggio dei voti e la fissazione del quorum, si attira l'attenzione degli azionisti sul fatto che le firme del foglio delle presenze saranno chiuse a partire dalle ore 17.30.

BNP Paribas segue già da tempo una politica di sviluppo sostenibile quale base di un processo di creazione di valore stabile e costante per i suoi azionisti. Per tale motivo, la Banca ha ritenuto auspicabile inserire nel contesto del più importante appuntamento con gli investitori, rappresentato dall'Assemblea Generale, il tema dei principi di responsabilità sociale d'impresa.

A tale fine, BNP Paribas intende pertanto devolvere, per ciascun azionista partecipante all'Assemblea Generale del 15 maggio 2013, un importo di 12 euro al programma "*Coup de pouce aux projets du personnel*", appositamente sviluppato dalla Fondazione BNP Paribas per incoraggiare le iniziative di solidarietà di interesse generale nelle quali i collaboratori della banca sono impegnati gratuitamente a titolo personale. Infine, BNP Paribas è lieta di rendere conto agli azionisti dell'utilizzo effettuato del contributo di 21.468 euro versato nel 2012 a

integrazione dei fondi già assegnati ai progetti del personale dall'azienda tramite la Fondazione BNP Paribas, un organismo patrocinato dalla *Fondation de France*. Il totale di tali somme è stato suddiviso tra 51 progetti, tutti promossi da membri dell'organico della Banca. I beneficiari di tali progetti si trovano per lo più in Europa (33), ma anche in Africa (12) e in Asia (6). Gli importi assegnati (di valore compreso tra 1.000 e 4.000 euro per iniziativa) variano a seconda dell'importanza di ciascun progetto, della qualità delle iniziative e, naturalmente, del livello dell'impegno diretto dei collaboratori.

I finanziamenti raccolti sono stati utilizzati per attuare progetti dedicati per lo più ad opere di solidarietà di prossimità (istruzione, povertà, inserimento), azioni umanitarie, cure mediche e aiuti per persone diversamente abili.

domanda di invio tramite Internet

DEI DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE ALLE ASSEMBLEE GENERALI
RISERVATA AI DETENTORI DI AZIONI NOMINATIVE ⁽¹⁾



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

INVIARE IL MODULO A:

**BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
CTS - SERVICES AUX ÉMETTEURS - ASSEMBLÉES
GRANDS MOULINS DE PANTIN
93761 PANTIN CEDEX - FRANCE**

Gli azionisti detentori di azioni nominative possono iscriversi a questi servizi tramite Internet collegandosi al sito <https://planetshares.bnpparibas.com>.

Gli azionisti detentori di titoli nominativi puri possono collegarsi con l'identificativo e la password che hanno ricevuto ed utilizzano normalmente per consultare il loro conto sul sito planetshares.

Gli azionisti detentori di titoli nominativi amministrati possono trovare l'identificativo nell'angolo in alto a destra del modulo di voto. Gli azionisti che non hanno la password possono richiederla dal sito planetshares facendo clic sul link "prima connessione" o "dimenticata la password", a seconda del caso. Inoltre, in Francia possono contattare il numero verde 0800 600 700 a loro disposizione.

Chiedo che, a partire da quest'oggi, mi siano inviati tramite Internet:

- i documenti di partecipazione alle Assemblee Generali di BNP Paribas,
- tutte le comunicazioni riguardanti l'informazione finanziaria della Società.

Sig./Sig.ra/Sig.rina

Cognome, nome:

Indirizzo:

Codice di avviamento postale Città:

Paese :

Indico di seguito il mio indirizzo di posta elettronica:

.....@.....

Redatto a

il 2013

Firma

Gli azionisti che preferiscono continuare a ricevere la convocazione per posta devono semplicemente comunicarlo alla Banca per lettera o collegandosi al sito planetshares seguendo la stessa procedura seguita per l'iscrizione.

(1) Questa possibilità è riservata esclusivamente ai detentori di azioni nominative di BNP Paribas.

domanda di invio di documenti e informazioni



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

INVIARE IL MODULO A:

**BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
CTS - SERVICES AUX ÉMETTEURS - ASSEMBLÉES
GRANDS MOULINS DE PANTIN
93761 PANTIN CEDEX - FRANCE**

ASSEMBLEA GENERALE MISTA DI **MERCOLEDI 15 MAGGIO 2013**

Il/La sottoscritto/a

Nome e cognome:

Indirizzo:

Codice di avviamento postale Città:

Paese :

detentore di azione (i) in forma:

- nominativa,
- al portatore, iscritta (e) in conto presso⁽¹⁾

chiede a BNP Paribas, ai sensi degli articoli R225-83 e R225-88 del "Code de commerce" francese di inviargli/le, in vista dell'Assemblea Generale Mista del 15 Maggio 2013, i documenti e le informazioni di cui all'articolo suddetto.

NOTA: Ai sensi del comma 3 dell'articolo R 225-88 del "Code de commerce" francese, gli azionisti detentori di titoli nominativi possono, con un'unica domanda, chiedere alla banca l'invio dei documenti di cui all'articolo R 225-83 del "Code de commerce" francese in occasione di ogni successiva Assemblea di azionisti.

Redatto a

il 2013

Firma

(1) Indicazione della banca, dell'istituto finanziario o della società di investimento responsabile del conto.



I note

Società per azioni con capitale sociale
di € 2.484.523.922

Sede legale : 16, boulevard des Italiens,
75009 Paris – 662 042 449 R.C.S. Paris



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia